



BARLETTA

Capitale del Libro 2022

Dossier di candidatura
Capitale italiana del libro 2022



**Comune
di Barletta**

Crediti

Sindaco del Comune di Barletta

Cosimo Damiano Cannito

Assessore alle politiche giovanili e turismo

Oronzo Cilli

Dirigente del settore beni e servizi culturali

Santa Scommegna

Responsabile della biblioteca comunale "Sabino Loffredo"

Emanuele Vittorio Romallo

Gruppo di lavoro

*Nicola Maria Capasso, Erica Davanzante, Chiara Fiorella, Francesca Pedico,
Victor Rivera Magos*

Partners aderenti al Patto locale per la lettura della Città di Barletta

1. Istituto Storico Italiano per il Medioevo
2. Università di Foggia – Dipartimento di studi umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione” – Foggia
3. Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria
4. Associazione Centro Studi Normanno-Svevi
5. Archivio di Stato di Bari, Barletta e Trani
6. Società “Dante Alighieri” – Comitato di Barletta
7. Società di Storia Patria per la Puglia Sezione “Salvatore Santeramo” – Barletta
8. Liceo Classico “A. Casardi” – Barletta
9. Liceo Scientifico “Carlo Cafiero” – Barletta
10. IISS Liceo Artistico, Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari “N. Garrone” – Barletta
11. Istituto Comprensivo Musti-Dimiccoli – Barletta
12. Istituto Comprensivo Modugno-Moro – Barletta
13. Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia – Barletta
14. Editrice Rotas – Barletta
15. Archeoclub d'Italia – Barletta
16. Presidio del libro – Barletta
17. Libreria “I funamboli” – Barletta
18. Libreria Mondadori Bookstore – Barletta
19. Libreria Punto Einaudi – Barletta
20. Libreria “La penna blu” – Barletta
21. Libreria Omnia – Barletta
22. Associazione Mirabilia – Barletta
23. Associazione Culturale “The walkers” – Barletta
24. Associazione FIOF – Barletta
25. ARCI Circolo “Carlo Cafiero” – Barletta
26. Associazione Archeobarletta
27. Cooperativa Socioculturale – Mira (Ve)
28. Associazione di Promozione Sociale “Binario 10” – Barletta
29. Associazione Donne in corriera – Bari
30. Società Cooperativa Lilith med 2000 – Barletta
31. Associazione Centro Studi Barletta in rosa – Barletta
32. Terrone Maria Antonia – lettrice Nati per leggere – Barletta
33. Associazione Culturale La Penna Blu – Barletta
34. Associazione E-makers Aps – Barletta
35. Associazione Noiliberamente – Barletta
36. Euro&Promos FM Spa – Udine
37. Impresa “Room to play” – Barletta

Le lettere di sostegno sono consultabili nell'allegato "Manifestazione di interesse alla candidatura di Barletta Capitale del Libro 2022".

Indice

- 1.1** Barletta Capitale italiana del libro: "Tempo Futuro"
- 1.2** Contesto culturale della città di Barletta e dei cittadini
- 1.3** Barletta e le sue biblioteche

- 2.** Le attività proposte
 - 2.1** Inclusione sociale
 - 2.2** Innovazione
 - 2.3** Promozione della lettura
 - 2.4** Formazione

- 3.** Monitoraggio, valutazione e relazione

- 4.** Cronoprogramma

- 5.** Piano economico - finanziario generale

- 6.** Indicatori di valutazione

1. Barletta Capitale italiana del libro: 'Tempo Futuro'

C'è una visione che accompagna la scelta di candidare la Città di Barletta a "Capitale Italiana del Libro", e la si potrebbe racchiudere nella definizione di **Tempo Futuro**. Partire dal perfetto, da ciò che siamo stati, per giungere a ciò che vorremo essere. Un cammino che ha inizio dalla certezza del presente, che osserva senza remore i suoi limiti e il suo caos e volge lo sguardo e i propri passi verso ciò che la comunità cittadina aspira a essere.

Cuore pulsante dell'economia cittadina, per decenni, è stato il settore del **TAC (Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero)**, la cui crisi ha trovato ulteriore aggravamento durante la recente fase pandemica che ha contribuito a indebolire ancor di più il tessuto socio-economico. Molti gli sforzi compiuti dagli imprenditori locali per riprendere il cammino in cerca di una strada che porti a una ripresa. Accanto ad essi, l'amministrazione comunale, impegnata nel trovare forme diversificate di rilancio per lo sviluppo e l'occupazione come il rafforzamento della vocazione culturale che, partendo dalla sua storia e dalla forte identità, può dar da traino per tutti i settori dell'economia cittadina.

Il perfetto, parte da quattro punti di forza che rendono Barletta unica e riconoscibile. La **collina di Canne della battaglia**, dove oggi insiste il parco archeologico con i resti della città medievale ai cui piedi, il 2 agosto del 216 a.C., il condottiero cartaginese Annibale guidò il suo esercito, nettamente in inferiorità, alla vittoria contro l'esercito della Repubblica romana guidato dai consoli Lucio Emilio Paolo e Gaio Terenzio Varrone in una delle principali battaglie della seconda guerra punica che fu, dopo la battaglia di Arausio, la più pesante delle sconfitte subite da Roma. **La Disfida di Barletta**, celebre scontro che vide 13 italiani, sotto l'egida degli spagnoli all'epoca signori di Barletta, e altrettanti francesi fronteggiarsi il 13 febbraio 1503 nelle campagne tra Trani e Corato, all'epoca sotto giurisdizione veneziana.

Evento celebrato da **Massimo d'Azeglio**, con il suo "Ettore Fieramosca o la disfida di Barletta" del 1833, che lo rappresentò come il primo vero momento di orgoglio nazionale poiché i cavalieri provenivano tutti da parti diverse dell'allora Italia. Il pittore impressionista **Giuseppe De Nittis**, nato a Barletta nel 1846 e poi trasferitosi prima a Napoli e poi a Parigi dove prese parte, unico pittore italiano, alla grande mostra degli Impressionisti nel 1874. Suoi amici, e frequentatori della casa parigina, furono Dumas, Edouard Manet, Edgar Degas, Tissot, Zola, Maupassant, Wilde e Baudelaire. È sepolto al Père Lachaise di Parigi con una lapide dettata da Alexandre Dumas: "Ici git le peintre Joseph De Nittis morte à trente huit ans en pleine jeunesse en pleine amour en pleine gloire comme les heros e les demi-dieux".

E infine, in ordine cronologico, il più importante atleta italiano, noto come la Freccia del Sud, **Pietro Mennea**, nato a Barletta nel 1952, campione olimpico dei 200 metri piani a Mosca 1980, e primatista mondiale della specialità dal 1979 al 1996 con il tempo di 19"72, tuttora record europeo, unico duecentista della storia che si sia qualificato per quattro finali olimpiche consecutive (dal 1972 al 1984).

Il futuro è rappresentato da una città che accetta una nuova Sfida oggi incarnata nella candidatura a **Capitale Italiana del Libro**, la cui redazione si è rivelata, in questo momento storico, una entusiasmante prova che ha visto coinvolta l'amministrazione comunale e le tante realtà cittadine che in campi, tempi e modi diversi operano sul territorio nel campo della cultura.

Il cammino intrapreso, avviato con il Patto per la lettura, ancor prima del raggiungimento dell'ambito riconoscimento di Capitale Italiana del Libro, ha visto come primo obiettivo la presentazione della candidatura stessa. Presentare un dossier che non fosse solo una somma d'interventi, ma un'idea di trasformazione della città.

Un mettere insieme i tanti pezzi che compongono il tessuto culturale barlettano, aggiungendo le esperienze vincenti di questi ultimi anni e anche quelle che non hanno trovato in passato il giusto riconoscimento, ma che con il contributo di molti oggi possono riproporsi e concorrere a costruire il sogno di "Barletta Capitale Italiana del Libro".

Il tempo fatto da ciò che siamo stati che si unisce al futuro di ciò che vorremmo essere. Il patrimonio, materiale e immateriale, che il tempo ci ha donato che si unisce alla nostalgia del futuro. Il percorso intrapreso ha visto confrontarsi storia e innovazione, tradizione e sperimentazione, partecipazione ed esaltazione delle tipicità.

Perché in realtà, almeno per la città di Barletta, il Patto per la Lettura così come il riconoscimento di "Capitale Italiana del Libro", rappresentano leve che consentono di mettere ordine alle cose. Una spinta a fare sistema, a immaginare la comunità come qualcosa di unico, seppur come mille sfaccettature, e a vedere la sua storia, il suo patrimonio monumentale, librario, artistico e archeologico, come il carburante necessario per avviare il motore della crescita.

La candidatura di Barletta vede azioni tese alla diffusione dell'abitudine alla lettura per la crescita individuale, prima, e comunitaria, poi, partendo dal presupposto che la lettura è un atto di puro innamoramento che nasce tra il lettore e la lettura, sia essa di un libro, di una storia legata a un luogo, ad un'opera d'arte o all'iscrizione su pietre antiche. Un innamoramento che non deve essere imposto, ma deve essere aiutato, consigliato e supportato affinché nasca, si rafforzi nel tempo e possa essere trasmesso.

Dall'innamoramento per la lettura scaturiscono, in maniera naturale, la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la valorizzazione e il sostegno alla lingua italiana, ma anche della dimensione interculturale e plurilingue che non si esplicita solo nelle istituzioni scolastiche ma che deve diventare patrimonio dell'intera comunità cittadina.

La candidatura presenta proposte che non esauriscono la loro azione in un tempo definito ma che possono proiettarsi nel tempo puntando a crescere, ad essere replicabili e ad autosostenersi. Al fianco delle azioni proposte dalle realtà culturali che vedono il loro svolgersi prettamente nella realtà cittadina, si sono individuate delle attività che possono far aprire la città al mondo esterno e contemporaneamente portare la città fuori dai propri confini.

Alcune delle azioni portanti della candidatura di Barletta a Capitale Italiana del Libro.

- **“Residenza letteraria: Aldeno il Borgo delle parole tramandate”**

La residenza letteraria nasce dalla volontà di dare vita a un nuovo programma capace di coniugare la scrittura con altre discipline artistiche e di ribadire il ruolo di Barletta come luogo di produzione letteraria e culturale. Il fine è principalmente quello di **rigenerare e riqualificare** il borgo e attivare un laboratorio aperto, dedicato alla formazione e produzione letteraria centrata principalmente sulla tradizionale letteratura popolare, sulle storie dei contadini mai scritte, ma tramandate oralmente nelle generazioni. Il luogo scelto è l'antico **borgo di Montaltino**, originariamente borgo agricolo denominato Monte Aldeno di circa 500 ettari che sorge sulla vecchia via di Napoli, già terra di pascolo, come stazione di posta lungo la strada Barletta-Grumo ed in prossimità del Tratturo Regio che passava a poche centinaia di metri.

Citato già in un documento del 1368 vede al suo interno la stazione di posta del XVII secolo, la chiesetta di Santa Maria Annunziata e il Palazzo Ducale della famiglia Carcano entrambi del XVIII secolo. La finalità della residenza letteraria consiste nel riportare a vivere questo piccolo pezzo di Murgia della città di Barletta, unendo l'elemento culturale della produzione letteraria a quello rurale della valorizzazione delle tradizioni locali.

Il progetto che qui si propone si articola in una settimana di accoglienza letteraria di poeti, scrittori, storici, fumettisti provenienti da tutta Italia e dall'estero, ospitati all'interno del borgo dai proprietari delle case. Gli ospiti avranno la possibilità di dialogare con gli ultimi abitanti di Montaltino e scoprire la tradizione rurale e popolare del borgo legata fortemente alla città di Barletta. La residenza sarà accostata ad eventi culturali “site-specific” che avranno luogo all'interno del borgo con momenti collaterali (incontri con l'autore, workshop di scrittura per ragazzi e adulti) che trasformeranno le strade del borgo in un laboratorio urbano letterario. L'obiettivo è favorire la realizzazione di una serie di testi di narrativa, saggistica, poesia, fumettistica e narrativa illustrata che resteranno come patrimonio bibliografico della città di Barletta.

- **“Startup nel campo dell’editoria”**

Quello dell’innovazione rappresenta un passaggio fondamentale non solo per guidare il mondo dell’editoria nel passaggio da una forma tradizionale ad una che comprenda la sfera tecnologica, ma anche e soprattutto per raggiungere un nuovo pubblico e rispondere a nuove esigenze. Per innovazione tecnologica, però, non si intende solo un diverso modo di fruire della lettura quanto piuttosto un ampio e complesso reticolo di attività promozionali, culturali, didattiche, gestionali e di connessione che rendono imprescindibile l’uso della tecnologia per rendere più efficienti ed efficaci tali attività. In questo scenario si innesta il lavoro delle startup, piccole realtà imprenditoriali in continua espansione anche nel campo dell’editoria che offrono servizi mirati per rispondere a mancanze e bisogni specifici degli attori coinvolti, dal lettore all’editore passando per tutti i luoghi della cultura, dell’istruzione e della distribuzione.

L’amministrazione comunale di Barletta, attenta e promotrice di iniziative atte allo sviluppo tecnologico cittadino, si fa prima sostenitrice di un’iniziativa di **incubazione di una startup** che operi nel campo dell’editoria, permettendone la creazione e la successiva crescita con ricadute positive sul territorio in termini di occupazione giovanile. L’idea è quella di attivare un percorso che supporti lo sviluppo e la nascita di una startup formata da giovani nel campo dell’editoria finanziandone l’avvio con un contributo pari a 50.000 euro.

- **“Festival dell’editoria digitale”**

L’idea del Festival dell’Editoria Digitale nasce dall’esigenza di creare un’evento aperto, inclusivo e collettivo che possa impattare positivamente sulla società e sul mondo dell’editoria. Un settore molto spesso penalizzato, ma che attraverso la **digital transformation** intravede nuove importanti opportunità di innovazione e imprenditorialità.

Le idee confluite in momenti di networking, alternate da conferenze con relatori che provengono da tutta Italia e da workshop, si propongono di avere come obiettivo di favorire le realtà su tutto il territorio nazionale, scambiare idee per dar volare e rilevanza a un settore in forte ascesa. Il Festival si propone di realizzare una tre giorni di attività che culmineranno con la serata principale che prevederà la presentazione della startup vincitrice del bando capitale del libro 2022, con ospiti nazionali e internazionali d’eccezione. Insieme a giovani, studenti, editori, startup, imprese, ONP e istituzioni il Festival si propone di operare durante tutto l’anno, attraverso iniziative ed eventi.

Digitalizzazione, Cultura, Sostenibilità, Educazione e Formazione, Ricerca, Inclusione e Accessibilità, Health, Legalità, Occupazione e Imprenditorialità sono solo alcuni dei "Passi" che ci impegnano nel percorso di costruzione condivisa del futuro. Siamo convinti che la vera spinta propulsiva verso un futuro migliore, che sia inclusivo, equo e sostenibile, venga da un'azione e un impegno comuni, frutto della cooperazione e di un utilizzo consapevole e virtuoso degli strumenti che l'innovazione digitale e tecnologica ci ha messo a disposizione.

Il festival è dedicato a tutte quelle realtà che operano nel settore dell'editoria digitale : Case editrici di libri ed e-book, testate online e portali di informazione, Podcast e Audiolibri, TV e Media digitali.

- **Scuola storica di "Conservazione, valorizzazione e reinterpretazione del patrimonio culturale. Prospettive di ricerca e transizione digitale per le fonti documentarie, narrative, materiali e artistiche dell'Italia meridionale tra XII e XVI secolo".**

La Scuola Storica, organizzata dall'**Università degli Studi di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della formazione)** e dall'**Istituto Storico Italiano per il Medioevo (ISIME)**, ha lo scopo di fornire formazione specializzata per affrontare tematiche legate alla storia, alla cultura e al patrimonio monumentale dell'Italia meridionale e delle sue relazioni con lo spazio euro-mediterraneo in età medievale (secoli XII-XVI), con particolare attenzione alla fonte (sia essa documentaria, narrativa, artistica, materiale), alle possibilità di interpretazione ad essa legate, alla necessaria reinterpretazione delle fonti nel contesto della ricerca storica e in quello della loro materialità da applicare al contemporaneo.

La fonte come oggetto di trasmissione della memoria, oltre che come strumento interpretativo del passato, è al centro delle problematiche legate alla necessaria garanzia della sua trasmissibilità e fruibilità in contesti sempre più ampi di indagine.

Ciò pone oggi anche un problema di conservazione digitale della fonte stessa, strettamente connesso a quello della sua valorizzazione sia in chiave scientifica che divulgativa e a quello della sua trasmissione nel tempo.

La Scuola si propone come sede di formazione specialistica destinata ai giovani studiosi italiani e stranieri che dedicano le ricerche allo studio della storia in età medievale sia nel campo della ricerca storica pura sia in quello dell'indagine applicata ai beni culturali e alle fonti come strumento necessario per la trasmissione e reinterpretazione del passato.

La Scuola coinvolge docenti e giovani ricercatori al fine di offrire un'occasione di riflessione, di discussione, di approfondimento metodologico e di aggiornamento storiografico sulla interpretazione del patrimonio culturale meridionale in relazione alle diverse fonti storiche e alle modalità di una loro corretta e proficua conservazione, trasmissione, reinterpretazione con particolare riferimento alla transizione digitale.

La Scuola è dotata di un Comitato scientifico internazionale, composto da membri del Comitato Scientifico dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo – Sede Italia meridionale, dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici Lettere, Beni culturali e Scienze della formazione dell'Università di Foggia, dal Coordinatore del Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo Culturale e da un membro ulteriore indicato dal Consiglio di Dipartimento, e da 3 membri stranieri.

Ogni anno la Scuola bandisce una selezione pubblica internazionale volta a finanziare 10 borse di studio su un argomento specifico precedentemente individuato dal Comitato Scientifico. Sono ammessi a partecipare dottorandi e dottori di ricerca, specializzandi e diplomati nelle Scuole di specializzazione, assegnisti di ricerca e borsisti post lauream in discipline medievistiche provenienti da qualsiasi sede italiana e straniera.

La Scuola ha carattere residenziale e si svolge a Barletta in una settimana del mese di luglio. Agli ammessi è offerta l'ospitalità completa ad esclusione delle spese di viaggio. Il Comitato Scientifico si riserva la possibilità di accogliere come uditori altri partecipanti interessati alle tematiche trattate che assumano a proprio carico i costi di soggiorno. I borsisti parteciperanno alle giornate presentando una loro relazione nella quale illustreranno un progetto di ricerca e le fonti da loro adoperate.

I risultati attesi intendono migliorare l'offerta culturale della città attraverso la promozione del patrimonio monumentale e librario conservato nella biblioteca comunale di Barletta e nella sede dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo – Italia Meridionale, in funzione di un rafforzamento dello sviluppo della partecipazione pubblica attraverso il miglioramento delle conoscenze relative alla storia del Mezzogiorno attraverso la rilettura e reinterpretazione del patrimonio documentario.

Si intende con questo rafforzare il percorso avviato dal 2009 dalla città di Barletta che, attraverso la collaborazione con Università, Centri di ricerca scientifica e associazioni di settore, ha inteso promuovere e valorizzare la ricerca storica anche attraverso la collocazione della città nello scenario scientifico internazionale.

La potenziale presenza in città di giovani provenienti da ogni parte del mondo può dunque consolidare questo valore. Si intende altresì diffondere l'abitudine alla lettura e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale. Inoltre, attraverso la valorizzazione e promozione del patrimonio documentario meridionale, si intende promuovere la frequentazione delle biblioteche del territorio, incentivandone la fruizione.

- **“Alfredo Reichlin”: Giornate sul pensiero economico**

Nel 2018, la città di Barletta ha ricevuto dagli eredi del pensatore, politico, partigiano e concittadino Alfredo Reichlin, la sua biblioteca personale composta da circa due mila volumi. Il Fondo Reichlin oggi è collocato in una delle sale di lettura della Biblioteca presso il Castello in attesa di confluire nella **Palazzina Reichlin** per la costituzione di una Fondazione a lui dedicata, che esprime a pieno la personalità e le passioni che Alfredo Reichlin coltivava per la politica, la storia e l'economia.

È intenzione dell'amministrazione, in collaborazione con la Regione Puglia, promuovere delle giornate di studio e approfondimento sul pensiero economico e le trasformazioni della società dedicate a Reichlin.

- **“Omaggio dei Grandi della letteratura”**

Nell'anno della Capitale italiana del Libro, la città di Barletta ritiene doveroso dare avvio alle celebrazioni dei Grandi della letteratura. Nel 2022, infatti, ricorrono diversi anniversari e l'amministrazione comunale intende promuovere una serie di eventi celebrativi durante i quali promuovere la conoscenza della vita e delle opere dei Grandi della letteratura italiana e internazionale.

Un'azione celebrativa, informativa e formativa da ripetere nel tempo. Per sintesi, nel 2022: di **Dino Buzzati**, scrittore, giornalista e pittore italiano, **Ezra Pound**, poeta, saggista e traduttore statunitense, **Ennio Flaiano**, sceneggiatore, scrittore e giornalista, **Giorgio Feltrinelli**, ricorre il 50° anniversario della morte, editore.

Di **Pier Paolo Pasolini**, poeta, regista e sceneggiatore la cui celebrazione è patrocinata dall'UNESCO, **Mario Lodi**, pedagogista, scrittore e insegnante, **Beppe Fenoglio**, partigiano, scrittore e traduttore, **Francesco Saba Sardi**, scrittore, saggista e traduttore, e **Luciano Bianciardi**, scrittore, giornalista, traduttore, bibliotecario, e critico televisivo italiano si celebreranno il centenario della nascita.

Mentre di **Giovanni Verga**, scrittore e drammaturgo si celebra il centenario della scomparsa.

- **Rete integrata tra la Biblioteca civica e le Biblioteche scolastiche cittadine**

Particolare attenzione verrà indirizzata alla realizzazione di una **rete integrata** tra la Biblioteca civica e le Biblioteche scolastiche cittadine, attraverso un percorso partecipato, nell'ottica di un'offerta di servizi al pubblico inerenti la promozione della lettura in modo continuativo, trasversale e strutturato.

La co-programmazione per la valorizzazione in chiave innovativa dei punti di lettura scolastici avverrà predisponendo un percorso di partecipazione e specifica formazione di referenti individuati per la gestione informatizzata delle istituende biblioteche scolastiche, secondo l'approccio learning by doing, favorendo la condivisione continua con gli attori; un modo nuovo di lavorare insieme, come "comunità cittadina", per il miglioramento della vita del territorio e un accesso democratico alla cultura per tutti.

Le scuole, aderenti alla rete, costituiranno dei presidi culturali territoriali che potranno incidere sulla rigenerazione urbana di aree e quartieri periferici degradati, costituendo di fatto, punti di lettura scolastici, attraverso cui gli studenti e le famiglie potranno effettuare richieste di libri, proporre nuove acquisizioni, oltre che fruire del prestito da altre biblioteche scolastiche, attraverso il prestito interbibliotecario.

La Rete verrà formalizzata attraverso lo sviluppo di convenzioni, partenariati e patti collaborativi in una nuova logica di sussidiarietà circolare. La costruzione della Rete avverrà attraverso la condivisione e la partecipazione delle biblioteche scolastiche al **Polo SBN "Terra di Bari"**, in un'ottica di sussidiarietà circolare.

- **Sviluppo sostenibile**

Sarà dedicata particolare attenzione alla sostenibilità sotto ogni suo aspetto, attraverso lo studio, la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione della sostenibilità dell'intero arco di vita della Capitale italiana del Libro, applicata, poi, agli anni successivi in modo sistemico.

Le linee d'intervento saranno tre: **"Letteratura e letture sulla sostenibilità"** con eventi di promozione della lettura di volumi sulla sostenibilità, incontri con gli autori, concorsi di scrittura creativa in tema di sviluppo sostenibile e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile; **"Dalla lettura all'impegno per la sostenibilità"** con percorsi di impegno civico per lo Sviluppo Sostenibile: dalle buone pratiche cittadine esistenti alla divulgazione di una cultura trasversale della cittadinanza per la cura della casa comune e la riqualificazione ambientale degli spazi urbani.

Infine, **"Piano di sostenibilità generale"** con un piano di rilevamento e gestione degli impatti ambientali generati da tutti gli eventi (indicatori, baseline, target, misure preventive, misure compensative).

- **Podcast e Format TV "Libri (in)capitale"**

All'interno della comunicazione prevista per le attività poste in essere di "Barletta Capitale Italiana del Libro" si prevede la realizzazione di una serie di puntate **podcast** "Libri (in)capitale" dedicate alla letteratura e alla promozione della lettura.

Al fianco, la realizzazione di un **format televisivo** di 30' da mandare in onda sulle TV locali che al proprio interno prevede interventi degli autori che parteciperanno agli eventi in programma, racconti luoghi letterari, curiosità e aneddoti e attività che vedono coinvolte le realtà culturali e scolastiche cittadine.

"La fatica non è mai sprecata. Soffri, ma sogni!"

Pietro Mennea

1.1. Contesto culturale della città di Barletta e dei cittadini

Barletta, città di 96.000 abitanti capoluogo della provincia Bat, è città dalla storia complessa e potente. Fondata dai Normanni su un centro abitato esistente già nel IV secolo a.C., la sua riconoscibilità nella geografia del paese è legata in particolare a due eventi e ad altrettante persone. Erede di Canne e Canosa, Barletta è oggi **città di Annibale** e del mito della caduta e risurrezione di Roma, città dell'incontro, violento e poi prospero, con il Mediterraneo. **Città della Disfida**, celebre scontro del 1503 vinto da 13 italiani contro altrettanti francesi, nel secolo XIX Massimo d'Azeglio la pone al centro del mito delle origini della nazione nella lotta per l'Unità d'Italia. Ma Barletta è anche **città di Giuseppe De Nittis**, pittore preimpressionista notissimo nella Parigi della fine del secolo XIX, amico stimato dei grandi artisti della ville lumière, come Degas e Dumas, e di **Pietro Mennea**, oro olimpico a Mosca e indimenticato primatista mondiale dei 200 metri.

La città "risplende tra le città vicine", scrivevano i Barlettani riuniti in Parlamento nel 1280, ed è questa la sua ambizione: risplendere, primeggiare, emanciparsi. Eppure, questa ambizione di potenza non si esprime con la violenza o la volontà di sottomissione. Al contrario, è espressione dell'accoglienza e dell'incontro con l'Altro, vero e proprio carattere originario di una comunità che è "Ospitale contenitore a forte vocazione urbana"; così di Barletta scrivono gli storici, e in questo modo rimarkano l'idea di una città che è prima di tutto **città-porto**, proiettata sul mare nonostante dia le spalle al mare, emporio e mercato, sede di ospedali e pellegrinai, legata a filo doppio alla Terra Santa per la lunga presenza, qui, del Patriarca di Gerusalemme e degli Arcivescovi di Nazareth, protetti dalle braccia forti del Colosso bronzeo venuto da Oriente eretto nel centro della città alla metà del secolo XIV. Tuttavia, Barletta è soprattutto punto di attracco, approdo e ripartenza. Dunque, Barletta è **città dell'acqua**, liquida come il mare e il fiume che la abbracciano.

Proiettata verso la zona umida di Margherita di Savoia, antica laguna dove si produceva il sale del Regno, essa è legata dal fiume Ofanto, a lungo navigabile, e dalla via Appia-Traiana, alla montagna appenninica e ai valichi per Napoli e Roma. Per questo, Barletta è anche **città-territorio**: non civitas murata e chiusa su se stessa, ma Terra, come gli antichi documenti la definiscono, aperta e accogliente, cinta da mura deboli e destinate ad essere oltrepassate, sofferente al transito degli eserciti eppure pronta a riceverli, miracolosa nell'incedere delle processioni e festante nel ricevere sovrani, ma veloce nel girar loro le spalle. Barletta è città orgogliosa: per prima in Italia, nel settembre del 1943, insorse e resistette al nazifascismo.

Questa identità malleabile e friabile, come la terra argillosa delle sue campagne che cela i caratteri ruvidi come le pelle dei pescatori e dei contadini che la popolano, viene dalla sua centralità nel sistema economico, politico e culturale del Regno meridionale. E fonda il suo secolare legame con la scrittura e la lettura. Le colte classi dirigenti cittadine, di giuristi e fiscalisti, qui formarono a lungo i propri figli all'arte della glossa e del far di conto: e infatti, terra di mercatura e banca, Barletta è sin dal secolo XIII **città-guida** nella promozione della cultura politica, nella scrittura giuridica e nella conservazione documentaria.

È, infatti, terra di antichi archivi e di biblioteche, tra le più antiche attestate nella documentazione dell'Italia meridionale: quelle private, trasmesse nei testamenti di padre in figlio, arricchivano le scholae humanitatis cittadine nelle quali i giovani rampolli delle casate locali venivano educati; quelle pubbliche, come quelle degli studia francescano e domenicano, dove si imparava l'ars dictaminis e la retorica.

"Non sa predicare chi non sa barlettare" si insegnava nel secolo XV negli studia dei predicatori europei, prendendo come paradigma del buon oratore l'eloquio di fra Gabriele di Barletta. Il frate domenicano attraverso la predicazione, mischiando latino e volgare, alto e basso, seppe costruire forme nuove di comunicazione tanto da far del nome della sua città un modo di dire: "barlettare".

Il barlettare, dunque, è l'influsso culturale che viene dall'ibridità e permeabilità del luogo, laccio che stringe l'Adriatico alla Capitanata e alla Murgia e si allunga verso Oriente. Commistione tra latino e volgare, francese e spagnolo, greco e cirillico, nel "barlettare" si trova l'identità di una città che è porto di passaggio, terra di crisi, sfide e transizioni, terra che entra nel mare e prende il largo, consegnando alla Storia punte di eccellenza formatesi sul rigore di questo rapporto secolare, salino e oleoso al contempo.

1.2. Barletta e le sue biblioteche

La Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo", rappresenta la più grande biblioteca di pubblica lettura del Comune di Barletta.

Costituita intorno ad un nucleo di circa 2.000 volumi provenienti dalle biblioteche dei monasteri soppressi dei Gesuiti, Domenicani e Cappuccini, e passati definitivamente alla comunità barlettana nel 1867, venne collocata nei locali a piano terra di **Palazzo San Domenico**, dove rimase fino al 1896, anno in cui si decise di trasferire la Biblioteca in una sede più idonea al primo piano del **Teatro Curci** con un patrimonio librario di circa 8.000 volumi.

Nel 1991 la Biblioteca venne trasferita nell'**ala federiciana del Castello di Barletta**, dove attualmente occupa il pianterreno, il primo piano e il Bastione dell'Annunziata per complessivi 1400 mq. Di cui 800 riservati all'utenza.

Dal 2007 fa parte del **Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)** con l'adesione al **Polo "Terra di Bari"**, in qualità di biblioteca costituente. Attraverso l'adesione al Polo sono state realizzati progetti di

catalogazione informatizzata e digitalizzazione di materiale antico, oltre all'attivazione di servizi bibliotecari (prestito informatizzato, prenotazione posti di lettura, proposte di acquisto, ecc.), volti a migliorare e funzionalizzare l'offerta culturale rivolta agli utenti.

Con una dotazione libraria di circa 140.000 volumi antichi e moderni, la Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo" di Barletta si colloca tra le biblioteche pubbliche più prestigiose del territorio regionale, potendo annoverare nel proprio catalogo bibliografico notevoli Fondi librari:

- **Fondo librario Cafiero** - Si compone di **n.1308 volumi** donati da Ferdinando Cafiero, noto collezionista di fine '800.
- **Fondo Antico** - Si compone di **n.2987** volumi rivenienti dalle biblioteche dei monasteri soppressi e da piccole donazioni di privati:
- **Fondo ISIME** - Istituito nel 2018 dall'Istituto Storico Italiano per il Medioevo a seguito dell'individuazione di Barletta quale unica sede di riferimento nel Sud Italia, è attualmente costituito da **800 volumi**. Il Fondo è in costante aggiornamento per effetto delle continue acquisizioni disposte dalla sede centrale dell'Istituto.
- **Fondo Centro Studi Normanno Svevi** - Consiste in **n.128 volumi** inerenti le fonti documentarie dell'Italia meridionale, donati dal Centro Studi Normanno-Svevi, per effetto della collaborazione con il Comune di Barletta, consolidatasi dal 2006 ad oggi.

- **Fondo Reichlin** – Consiste in **n.1999 volumi** facenti parte della libreria personale di Alfredo Reichlin e donati dalla Famiglia nel 2018 alla Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo. Il Fondo esprime a pieno la personalità e le passioni che Alfredo Reichlin coltivava per la politica, la storia e l'economia. Attualmente trova adeguata collocazione in una delle sale di lettura della Biblioteca presso il Castello in attesa di confluire nella Palazzina Reichlin per la costituzione di una Fondazione a lui dedicata.
- **Fondo USIS (United States Information Service - Servizio informazione degli Stati Uniti)** – Fondo costituito da **361 volumi**, donati dagli Americani nell'immediato dopoguerra per educare e nello stesso tempo per combattere una guerra con un nemico da sconfiggere: il comunismo. I centri USIS sono l'emblema, assieme al Piano Marshall e al Patto Atlantico, del tentativo, da parte degli americani, di imporre il proprio modello politico-economico e socio-culturale.
- **Fondo musicale "Gallo"** – Consiste in **n.855 unità bibliografiche**, tra manoscritti musicali ed edizioni a stampa, donato alla Biblioteca "Loffredo" nel 1951 dai nipoti, per espressa volontà dei musicisti.
- **Fondo musicale "Curci"** – Consiste in **n.119 unità bibliografiche**, tra manoscritti autografi ed edizioni a stampa. Una parte delle opere fu acquistata dal Comune di Barletta per £ 3.000 e un'altra parte pervenuta da diverse donazioni di concittadini.
- **Fondo Musicale "Cafiero"** – Consiste in **n.269 edizioni musicali** e **n.6 manoscritti** databili tra il 1800 e gli inizi del 1900. Donato al Museo di Barletta nel 1936 dal collezionista barlettano Ferdinando Cafiero, è stato successivamente acquisito al catalogo della Biblioteca "Loffredo" nel 2002.
- **Fondo "De Nittis"** – Fondo appartenuto alla biblioteca personale della Famiglia De Nittis, successivamente donato dalla moglie Leontine De Nittis, attualmente collocati presso Palazzo della Marra sede della Pinacoteca. Oltre al prestigio storico-bibliografico rappresentato dai **162 volumi**, la vera peculiarità risiede nelle dediche autografe firmate dai letterati più famosi dell'epoca, che in occasione dei consueti incontri culturali che si svolgevano in casa De Nittis.
- **Fondo pergameneo** – Consiste in **n.102 documenti** e copre un arco cronologico che va dal 1185 al 1839. Esso raccoglie, prevalentemente, pergamene provenienti da archivi di antiche Istituzioni cittadine.

- **Fondo manoscritti** – Consiste in **n.580 volumi** e raccoglie documentazione eterogenea riconducibile ad archivi pubblici e privati con un arco cronologico che va dal XII al XX secolo.
- **Incunaboli** – Il fondo costituito da **2 volumi** rappresentano esempi dell'invenzione della stampa fino alla fine del XV sec.
- **Cinquecentine** – Fondo costituito da **299 volumi** a stampa datati dopo il 1501.

La Città di Barletta, attraverso la propria Biblioteca Civica, sin dal 2017 ha ininterrottamente avanzato la propria candidatura come "Città che legge" nell'ambito dei comuni con popolazione compresa tra 15.001 e 100.000 abitanti, ottenendo la qualifica di "Città che legge".

Con l'approvazione del Patto per la lettura, quale "documento d'intenti" per promuovere la creazione di una rete territoriale sinergica, composta da tutti i protagonisti della filiera culturale interessati alla promozione del libro e della lettura, è stata avviata la candidatura della Città di Barletta a Capitale italiana del libro 2022.

L'adesione massiccia ed eterogenea al nuovo strumento, ha visto il coinvolgimento iniziale di ben **32 soggetti**, a cui si sono aggiunti altre **6 realtà culturali cittadine**, espressione dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e degli attori culturali presenti sul territorio.

La Biblioteca S. Loffredo da anni ormai ha rinnovato la sua naturale vocazione diventando anche un luogo di incontro e di comunicazione, uno spazio di accesso ai media e ai nuovi supporti dell'informazione, con servizi diversificati, a misura del singolo utente.

Resta comunque, e pur sempre, luogo dello studio e della lettura, delle opportunità di trasmissione dei saperi, di apprendimento e approfondimento culturale.

Forte della continua affermazione di iscritti e presenze di utenti, al fine di assecondare la pressante domanda di presidi culturali sempre più qualificati e diffusi sul territorio cittadino, ha attivato la **Sezione Ragazzi** decentrata presso il 7° Circolo Didattico in Via dei Pini che, a partire dal 10 ottobre 2015, opera in una zona periferica della città a forte concentrazione demografica.

La forte affermazione di iscritti e utenti delle sezioni ragazzi centrale e decentrata, unita ad una intensa vivacità nella realizzazione di eventi culturali, ha sollecitato l'Amministrazione a potenziare ulteriormente la rete cittadina del servizio bibliotecario attraverso l'allestimento di una nuova sezione ragazzi decentrata intitolata a **"Aylan Kurdi"** nei locali destinati a biblioteca presso l'asse attrezzato pedonale di **"Parco dell'Umanità"**, inaugurata il 6 giugno 2016.

La Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo", per effetto di una più ampia offerta culturale rivolta a tutte le fasce di età, è riuscita negli ultimi anni ad incrementare e diversificare notevolmente le presenze di utenti.

La Sezione Ragazzi, in particolare, ha svolto in questi anni l'importante funzione di promozione della lettura, attraverso una mirabile vivacità progettuale finalizzata stimolare fasce sempre più ampie di piccoli lettori al piacere della lettura.

Presenze utenti - Anno 2017

Fascia età	Femmine	%Femmine	Maschi	%Maschi	Totale fascia	%Totale
<=14	12.986	23,17	10.615	18,94	23.601	42,11
15-25	12.750	22,75	9.954	17,76	22.704	40,51
26-40	2.555	4,56	3.088	5,51	5.643	10,07
41-65	1.919	3,42	1.490	2,76	3.406	6,08
>65	179	0,32	510	0,91	689	1,23
Totale	30.386	54,22	25.657	45,78	56.043	100,00

Presenze utenti - Anno 2018

Fascia età	Femmine	%Femmine	Maschi	%Maschi	Totale fascia	%Totale
<=14	11.487	23,06	9.335	18,74	20.822	41,80
15-25	12.539	25,17	7.896	15,85	20.435	41,02
26-40	1.933	3,88	2.075	5,43	4.638	9,31
41-65	2.042	4,10	881	1,77	2.923	5,87
>65	164	0,33	827	1,66	991	1,99
Totale	28.165	56,54	21.644	43,46	49.809	100,00

Presenze utenti - Anno 2019

Fascia età	Femmine	%Femmine	Maschi	%Maschi	Totale fascia	%Totale
<=14	10.122	19,95	8.874	17,49	18.996	37,44
15-25	13.308	26,23	9.995	19,70	23.303	45,94
26-40	1.872	3,69	2.247	4,43	4.119	8,12
41-65	1.811	3,57	1.872	3,69	3.683	7,27
>65	248	0,49	375	0,74	623	1,23
Totale	27.361	53,94	23.363	46,06	50.724	100,00

Presenze utenti - Anno 2019

Fascia età	Femmine	%Femmine	Maschi	%Maschi	Totale fascia	%Totale
<=14	657	6,12	487	4,54	1.144	10,66
15-25	4.211	39,23	3.042	28,34	7.253	67,57
26-40	706	6,58	827	7,71	1.533	14,29
41-65	365	3,40	365	3,40	730	6,80
>65	24	0,23	48	0,45	72	0,68
Totale	5.963	53,94	4.769	46,06	10.732	100,00

*Le minori presenze tengono conto della chiusure e riduzione di servizi dovuti all'emergenza pandemica per Covid-19.

In virtù della partecipazione all'**Avviso Pubblico SMART – IN PUGLIA “Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”**, la Biblioteca ha visto finanziati ben due progetti: il primo denominato **“Riqualificazione degli spazi dell’Ex Convento San Domenico al fine del potenziamento della Biblioteca Generale Centrale della città di Barletta”**, finalizzato all’allestimento di una nuova sezione Emeroteca della Biblioteca comunale “Sabino Loffredo”, nonché di nuove sale di lettura presso il primo piano di Palazzo San Domenico e il secondo denominato **“Progetto di Recupero e Valorizzazione della Biblioteca della Ex Cantina Sperimentale di Barletta”**, destinato alla valorizzazione del patrimonio bibliografico-documentario e artistico della ex Cantina Sperimentale di Barletta.

I progetti in questione sono stati caratterizzati per l’adozione di modelli di gestione sostenibili ed innovativi, basati anche sul coinvolgimento attivo della comunità cittadina, oltre che di associazioni, istituzioni e altri partner rilevanti nei campi dell’innovazione e della cultura.

Con questi interventi si intende restituire ai cittadini, l’antica funzione che gli immobili rappresentavano, ospitando servizi bibliotecari e socio-culturali, attraverso l’allestimento di spazi idonei e l’acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate, per innovare ed incrementare in modo permanente l’offerta di nuovi prodotti e servizi di fruizione culturale pubblica.

La vivace affermazione di nuove fonti di finanziamento per la realizzazione di progettualità innovative, è stata confermata con l’Avviso Pubblico denominato **“Piano Cultura Futuro Urbano” – “Biblioteca casa di quartiere”**, promosso dal MIC per interventi di riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo, che ha visto il Comune di Barletta classificarsi al 22° posto con il progetto denominato **“BarlettaBiblioHUB”** ed ammesso al finanziamento per 64.000,00 euro.

L’idea progettuale presentata ha inteso proporre una visione innovativa per il quartiere, facendo della sua Biblioteca un luogo capace di richiamare giovani e creativi che, grazie a contaminazioni e condivisioni, possano ampliare le proprie conoscenze e competenze, fino a dar vita a progetti innovativi e start-up.

Uno spazio collettivo in cui sviluppare un programma d’interventi che coniughi gli aspetti educativi (la conoscenza) con quelli relativi al lavoro (il fare) e con quelli afferenti la nuova imprenditorialità (le start-up), favorendo le forme di collaborazione intersettoriale.

Il progetto ha previsto attività di formazione teoriche e pratiche su materie riguardanti fotografia e postproduzione fotografica, video editing e montaggio, prototipazione rapida e stampa 3d, design parametrico e applicazioni di custom production, sviluppo su Ipad, oltre che l'orientamento alla conoscenza degli strumenti di finanziamento per autoimprenditorialità.

la Città di Barletta nell'ultimo decennio ha rivestito un ruolo di connettore di istanze interuniversitarie per la realizzazione di progetti di ricerca storica, attraverso il coinvolgimento delle principali università del Mezzogiorno (Bari, Basilicata, Federico II di Napoli, Foggia, Lecce).

Le collaborazioni con Università, Istituti, Centri e Associazioni di Ricerca che si sono strutturate attraverso la realizzazione di programmi di studi, ricerche e sostegno allo studio, hanno prodotto un numero considerevole di iniziative, convegni, seminari scientifici e pubblicazioni.

L'Istituto Storico Italiano per il Medioevo (ISIME) è stato partner organizzativo e scientifico di attività culturali svolte dal Comune di Barletta nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione del proprio patrimonio materiale e immateriale.

Nell'ambito di un generale piano di ampliamento dei propri interessi di ricerca e di innovazione delle attività, l'Istituto ha ritenuto di individuare nella città di Barletta la sede di riferimento per il Sud Italia, luogo idoneo per lo sviluppo delle proprie attività scientifiche, per meglio coordinare le attività scientifico-culturali sul territorio nazionale e valorizzare, anche grazie all'istituzione di comitati scientifici propri e autonomi, lo svolgimento di attività attinenti il patrimonio storico e monumentale macroregionale.

La collaborazione con il **Centro di Studi Normanno-Svevi** di Bari, organismo di ricerca istituito presso l'Università di Bari con l'intento di promuovere e favorire gli studi di storia, arte e archeologia relativi al periodo Normanno-Svevo, si è consolidata dal 2006 con l'ingresso del Comune di Barletta nel Consiglio di Amministrazione, attraverso l'organizzazione di convegni internazionali e un articolato piano di attività scientifiche, annoverando tra queste anche la valorizzazione del patrimonio librario della Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo", istituendo un fondo librario denominato **"Centro di Studi Normanno-Svevi"**.

Proficue e continue si sono rivelate, altresì, le collaborazioni della Biblioteca S.Loffredo con **"I Presidi del Libro"**, con la **Società di Storia Patria per la Puglia** e il mondo associazionistico territoriale, impegnati nella pianificazione e realizzazione di iniziative culturali per la promozione della lettura.

Un ruolo strategico e fondamentale lo svolgono le librerie (**Punto Einaudi, Mondadori Bookstore, La Penna blu e I Funamboli**) e le scuole di ogni ordine e grado, operative nel territorio locale, che sostengono l'azione della Biblioteca nell'impegnativo ruolo di programmazione e attuazione di iniziative culturali.

2. Le attività proposte

Inclusione sociale

- Scheda 1: Leggere e crescere insieme
- Scheda 2: La lettura genera valori e libera dall'emarginazione sociale
- Scheda 3: Libri sul filo
- Scheda 4: Libro libera tutti
- Scheda 5: Bibliobracce

Innovazione

- Scheda 6: Revelion
- Scheda 7: 2 minuti un libro
- Scheda 8: Science Book Festival
- Scheda 9: Harry Potter Championship
- Scheda 10: Libri in fabbrica. Presidi letterari in azienda
- Scheda 11: Codingreadigame la sfida dei lettori
- Scheda 12: Legado: leggere in tutte le lingue
- Scheda 13: Letters - Storie da guardare

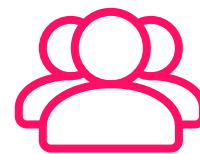
Promozione della lettura

- Scheda 14: Per un libro rosso della città di Barletta
- Scheda 15: Educazione alla lettura per la promozione del benessere degli adolescenti
- Scheda 16: Libri da vivere
- Scheda 17: Il libro di pietra. Le epigrafi raccontano
- Scheda 18: Omaggio a Beppe Fenoglio
- Scheda 19: Teorema Pasolini. Dialogo tra scrittura e arte visiva
- Scheda 20: Rigeneramente. La libreria di strada
- Scheda 21: Residenza letteraria: Aldeno il borgo delle parole tramandate
- Scheda 22: Una barca di libri
- Scheda 23: Una notte in biblioteca
- Scheda 24: Il libro quale strumento di conoscenza critica della storia locale
- Scheda 25: Parole di carta, parole di arte, parole di pietra: leggere la città attraverso i documenti
- Scheda 26: Premio letterario "Città di Barletta"
- Scheda 27: Crocevia. Dialoghi sullo spirito del tempo

Formazione

- Scheda 28: What if. La storia non si fa con i se. Festival della storia controfattuale
- Scheda 29: Rete bibliotecaria scolastica
- Scheda 30: Scuola storica estiva "conservazione, valorizzazione e reinterpretazione del patrimonio locale"
- Scheda 31: Omero, gli scrittori raccontano i libri
- Scheda 32: Canne della battaglia. Libro di storia a cielo aperto
- Scheda 33: Festival della narrazione adolescente. Una scuola che legge è una città che legge
- Scheda 34: I giovani studenti tra narrazione, creatività e scrittura giornalistica
- Scheda 35: Echi letterari e geografici tra mare ed entroterra

2.1. Inclusione sociale



Gli interventi proposti all'interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di favorire la crescita individuale dei cittadini, incentivando sia la dimensione cognitiva-emotiva, sia lo sviluppo dei processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale.

Favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini, degli adolescenti e degli adulti attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Per promuovere l'inclusione sociale attraverso la lettura è quindi necessario prima di tutto costruire questi ecosistemi partendo dal creare luoghi, occasioni, ed innovativi paradigmi di dialogo e scambio: cerniere culturali per ibridare linguaggi, punti di vista, bisogni sociali e culturali divergenti; sguardi trasversali ed anche opposti per fare della diversità una opportunità di crescita collettiva.

Obiettivo principale di questa sezione di progetti ed eventi è promuovere il benessere e la crescita armonica, garantendo efficaci opportunità educative e prevenendo precocemente varie forme di disagio (dalla dispersione scolastica al bullismo).

Il progetto è un luogo aperto dove la comunità educante, le famiglie, le reti del territorio sperimentano soluzioni innovative attraverso l'avvicinamento del mondo del libro e della lettura ed è volontà di questa Amministrazione dare una risposta concreta a tutti coloro che si trovano in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale), e che vivono in aree quelle dei territori su cui incide il progetto, particolarmente svantaggiati in quanto periferici.

Dunque, il contesto in cui ci troviamo ad operare è caratterizzato da una reale "emergenza educativa e civile" in cui l'accesso alla lettura deve essere garantito come un diritto fondamentale di tutti i cittadini.

Si parte infatti dalla considerazione profonda che la pratica della lettura costituisca:

- “un diritto della persona senza distinzione di condizioni sociali, di età, di lingua, di opinioni politiche, di razza, di religione, di salute e di sesso”, come recita l’articolo 1 della Carta dei diritti della Lettura dell’Associazione Donne di Carta (Il Caso e il Vento, 2011, p. 18)⁷;
- un mezzo di conoscenza, di accesso all’informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un’ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, collocandosi all’interno dei processi di apprendimento per tutto l’arco della vita, diventando quindi anche parte integrante del percorso di educazione e di istruzione di ognuno, ma superando l’ambito formale per costituire una delle risposte alla domanda di conoscenza e di informazione dei cittadini in tutte le diverse fasi ed esigenze della vita;
- uno strumento di crescita personale e collettiva, che avvicina le persone all’esercizio di diritti e doveri propri e altrui, presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova, più consapevole e democratica;
- una precondizione per dare slancio e nuovo vigore non solo alla cultura della città, ma anche al suo sviluppo sociale ed economico, in quanto educa alla libertà di pensiero, alla autonomia di giudizio e di scelta e alla creatività delle idee supportando e stimolando l’acquisizione di competenze creative, ideative e imprenditoriali che permettono di sostenere il cambiamento anche in ambito organizzativo e professionale.

LEGGERE E CRESCERE INSIEME.

DESCRIZIONE

Il progetto punta a sviluppare una sana "cultura del libro" sin dalla giovane età attraverso una serie di interventi e iniziative inclusive finalizzate alla maggior diffusione del libro nei nuclei familiari e in ambiti notoriamente non certamente deputati allo stimolo della lettura come le unità ospedaliere o di degenza. Il progetto prevede le seguenti fasi:

- Individuazione di spazi di degenza ospedaliera e/o di effettuazione periodica di terapie mediche
- Realizzazione di una biblioteca di base nei presidi ospedalieri a disposizione di utenti costretti a recarsi presso il nosocomio per terapie che comportano lunghi periodi di somministrazione.
- Realizzazione di una biblioteca nei reparti pediatrici divisi per fascia d'età.
- Realizzazione di un calendario appuntamenti didattici e letture ad alta voce con il coinvolgimento di attori, autori e poeti.
- Realizzazione di laboratori artistico-letterari a tema per bambini negli ospedali

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Libreria "La penna blu" in collaborazione con ambulatori medici, Ospedale "R. Dimiccoli" di Barletta, scuole primarie e secondarie.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto mira ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per accrescere e consolidare la base dei lettori abituali, non dimenticando chi è in difficoltà.



LA LETTURA GENERA VALORI E LIBERA DALL'EMARGINAZIONE SOCIALE.

DESCRIZIONE

Un progetto mirato a contesti sociali complessi e problematici quali le zone periferiche della città e la realtà carceraria minorile di Bari, che punta a far emergere energie creative e positive per combattere situazioni di disagio sociale attraverso l'educazione al bello, la conoscenza attraverso i libri sia un sicuro deterrente alla violenza, anche di genere, e all'indifferenza. Il progetto si prefigge di:

- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Favorire attraverso la lettura l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei destinatari.
- Superare l'idea della lettura come mero esercizio teso all'educazione linguistica, per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo, relazionale e sociale, inserendo la lettura anche in attività laboratoriali che favoriscano il processo di socializzazione e di inclusione.

Il progetto in argomento, in piena intesa partenariale, orientativamente sarà sviluppato attraverso interventi didattico-formativi a cadenza settimanale della durata di n. 2 ore in fascia oraria pomeridiana per un modulo complessivo di 80 ore (30 ore destinate alle attività di collaborazione con la parrocchia e 50 ore destinate alle attività in collaborazione con l'Istituto penale per minorenni "Nicola Fornelli" - Bari). Il periodo previsto è gennaio 2022/giugno 2023.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Movimento civico Noi Liberamente,
Parrocchia San Giovanni Apostolo di Barletta
e l'Istituto Penale per i minorenni Nicola Fornelli
di Bari. Librerie del territorio.

IMPATTO SOCIALE

Spazio all'ascolto, alla narrazione, per conoscere e conoscersi raccontandosi. Scoprire il libro come spazio di ascolto, ma anche di divertimento, occasione per esprimere vissuti, emozioni e liberare la creatività.



LIBRI SUL FILO.

DESCRIZIONE

Il progetto "Libri sul filo" si basa sul concetto di Libroterapia e prevede il seguente programma:

- Diciotto incontri di gruppo: sei in libreria,; all'interno di strutture che accolgono persone fragili; all'aria aperta a stretto contatto con la natura; con autori

Il progetto prevede una piccola fornitura di libri per le strutture in cui verranno effettuati gli incontri così da creare continuità.

Con gli incontri immersi nella natura, gli stimoli prodotti dal libro e dalla lettura si amplificano grazie al paesaggio che circonda i partecipanti. Vengono stimolati i sensi: olfatto, tatto, vista, udito; si raggiunge più facilmente un senso di benessere e tranquillità. "La natura e la cultura privilegiano la diversità, l'incontro altruista e non l'esclusione egoista". Con i gruppi inoltre si vuole stimolare la riflessione sull'importanza del Mondo che abitiamo, promuovere il rispetto per l'ambiente che ci circonda.

La seconda parte del progetto prevede l'incontro con autori, preferendo, ove possibile, autori dei libri letti negli appuntamenti di Libroterapia o comunque con tematiche affini a quelle trattate. Le conversazioni con gli autori stimolano un maggiore interesse, porta un punto di vista nuovo (quello di chi ha scritto il libro utilizzato) e possibili spunti di riflessione. Nel dialogo con gli autori saranno coinvolte associazioni che da tempo nella nostra città si occupano e affrontano le problematiche legate ai temi trattati.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Libreria "I funamboli SNC", associazioni ambientaliste cittadine.

IMPATTO SOCIALE

L'evento punta a sensibilizzare e avvicinare la comunità alla lettura come strumento di crescita e cambiamento. Si vuole stimolare nei partecipanti la riflessione e sensibilizzare su temi legati al rispetto della natura, all'ascolto dell'altro, spronare i partecipanti ad essere attori attivi nel rendere la città un luogo inclusivo, sicuro



LIBRO LIBERA TUTTI.

DESCRIZIONE

Il progetto "Libro libera tutti" si pone come principale obiettivo quello di sviluppare azioni di contrasto alla povertà educativa dei minori e alle disuguaglianze sociali privilegiando l'educazione alla lettura declinata e mescolata a diversi linguaggi, metodi e livelli. L'obiettivo generale si declina in:

- Sviluppo d'interventi sul territorio basati sull'educazione alla lettura, che coltivino il terreno delle opportunità, riducendo la forbice delle disuguaglianze sociali e culturali.
- Favorire il recupero e il rafforzamento delle capacità "non cognitive", motivazionali, emotive, sociali legate all'educazione alla lettura e allo sviluppo delle sue potenzialità inclusive nei ragazzi e ragazze, grazie anche alle modalità fortemente interattive, multidisciplinari e multimediali, di peer-to-peer education e di co-progettazione.
- Creare una rete fatta di alleanze educative che dia una cornice unitaria all'impegno delle istituzioni ad ogni livello.
- Formazione adeguata e di qualità nel campo dell'educazione alla lettura dei ragazzi, operatori e adulti.
- Coltivare "Lettori per la vita" (Life Long Reading).
- Acquisire competenze digitali, spirito di iniziativa e autoimprenditorialità.
- Potenziare le best-practice, realizzare forme di network per il miglioramento/potenziamento della rete dei servizi del territorio per l'empowerment dell'infanzia.
- Inserire i ragazzi/e nella realizzazione del progetto nazionale di educazione alla lettura "Xanadu. Comunità di lettori ostinati" (premiato dal MIBAC), che coinvolge migliaia di ragazzi/e in tutta Italia.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione culturale "Mirabilia", Biblioteca comunale, scuole primarie e secondarie, educatori, librai, famiglie.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto mira a migliorare le capacità della sfera socio emozionale per facilitare il mantenimento delle relazioni educative. Rafforzare l'autostima e capacità di resilienza dei ragazzi. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Rafforzare le capabilities non cognitive e cognitive. Acquisire buone competenze e abitudini alla lettura e al mondo legato all'editoria.



BIBLIOBRAILLE.

DESCRIZIONE

Il progetto "BiblioBraille" si pone l'obiettivo di avvicinare tutti i bambini e i ragazzi al piacere del leggere attraverso un'editoria che risponda ai bisogni di lettura e culturali di giovani con disabilità. La Biblioteca Comunale "S. Loffredo" della città di Barletta è sempre stata molto attenta ai bisogni di tutti i lettori attivando strategie utili alla totale e completa fruizione del libro con l'acquisto sistematico di audiolibri e libri per ipovedenti. E' di fondamentale importanza la presenza di materiali dedicati e la progettazione di servizi aggiuntivi per utenze con bisogni speciali che si trovano in permanenti o temporanee condizioni di difficoltà nell'accesso alla lettura e alla cultura: bambini e ragazzi con disabilità cognitiva e bisogni comunicativi complessi (disturbi dello spettro autistico, ipovedenti, dislessici), persone che sviluppano disabilità in età adulta, persone in temporanea situazione di disabilità o impossibilitate ad utilizzare i tradizionali canali di comunicazione. L'obiettivo del progetto è quello di potenziare l'offerta bibliografica della Biblioteca per bambini e ragazzi con difficoltà di comunicazione ed esportare questi punti lettura anche in altri spazi della città con nuove e mirate acquisizioni di libri ed in particolare: libri in simboli che utilizzano la tecnica della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), libri in simboli con finalità didattica, libri in Braille, libri in LIS: libri che propongono il testo nella Lingua Italiana dei Segni, Audiolibri, libri ad Alta Leggibilità, libri tattili. Silent Book, albo che a da il racconto esclusivamente alle immagini, Quiet Book, piccolo libro tattile, generalmente in stoffa o altro materiale morbido come il feltro, testi di saggistica che riguardano le diverse disabilità dedicati agli operatori professionali, insegnanti e genitori. Accanto al patrimonio librario e documentario, c'è l'intenzione di dotarsi anche di risorse tecnologiche e digitali per bisogni speciali: device di supporto per la lettura, materiali multimediali, tablet con app tematiche, app books, tecnologie assistive, ebook interattivi, software speciali pensati per la fruizione di persone con bisogni speciali.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Biblioteca comunale, biblioteche scolastiche, associazioni di categoria.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto permetterà di dotare la rete bibliotecaria cittadina di nuove dotazioni librarie e tecnologiche dedicate ai giovani e alla disabilità attraverso l'implementazione di nuova documentazione e devices tecnologici, l'adesione alla Rete InBook, il coinvolgimento attivo delle scuole e delle associazioni del territorio per l'ideazione e la produzione degli inbook. L'impatto del progetto sarà inoltre quello di far acquisire nuove competenze per la lettura e la disabilità all'interno delle biblioteche e delle scuole coinvolte e promuovere percorsi pubblici di sensibilizzazione sull'importanza dell'accesso al libro e alla lettura per tutti.

3

SALUTE E
BENESSERE

4

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

10

RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE

11

CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

2.2. Innovazione



Quello dell'innovazione rappresenta uno step fondamentale non solo per guidare il mondo dell'editoria nel passaggio da una forma tradizionale ad una che comprenda la sfera tecnologica, ma anche e soprattutto per raggiungere un nuovo pubblico e rispondere a nuove esigenze.

Il contesto culturale è in continuo mutamento e per una fascia di lettori che è spesso in viaggio o che lavora e studia in coworking e spazi pubblici, l'ausilio di libri e biblioteche digitali risulta essere una preziosa risorsa.

Per innovazione tecnologica però, non si intende solo un diverso modo di fruire della lettura quanto piuttosto un ampio e complesso reticolo di attività promozionali, culturali, didattiche, gestionali e di connessione che rendono imprescindibile l'uso della tecnologia per rendere più efficienti ed efficaci tali attività.

In questo scenario si innesta il lavoro delle startup, piccole realtà imprenditoriali in continua espansione anche nel campo dell'editoria che offrono servizi mirati per rispondere a mancanze e bisogni specifici degli attori coinvolti, dal lettore all'editore passando per tutti i luoghi della cultura, dell'istruzione e della distribuzione.

L'amministrazione comunale della città di Barletta, attenta e promotrice di iniziative atte allo sviluppo tecnologico cittadino, si fa prima sostenitrice di un'iniziativa di incubazione di una startup che operi nel campo dell'editoria, permettendone la creazione e la successiva crescita con ricadute positive sul territorio in termini di occupazione giovanile.

L'ausilio della tecnologia gioca un ruolo quanto mai fondamentale per rendere l'approccio alla lettura possibile per tutti attraverso audiolibri, strumenti di facilitazione della lettura e della scrittura, comandi vocali.

In quest'ottica di sviluppo e crescita rientrano tutte le attività di divulgazione culturale, digitale, scientifica e di realizzazione di progetti e laboratori finalizzati alla creazione di reti di lavoro.

I progetti proposti mirano a gettare le basi per un percorso di sviluppo costante e duraturo che sia includente e che innovi e rinnovi la tradizione cittadina donandole una nuova veste che parli anche ai nuovi lettori che sono gli ereditieri della nostra cultura.

REVELION.

DESCRIZIONE

Il progetto "Revelion" consiste nella realizzazione di un'app attraverso la quale sarà possibile consultare una mappa cittadina nella quale saranno segnalati, attraverso dei Pin, alcuni punti di interesse. Ogni Pin condurrà a luoghi, monumenti, opere artistiche (classiche e moderne), installazioni, luoghi di aggregazione, librerie e biblioteche, curiosità artistiche e architettoniche.

Per ogni punto di interesse sarà possibile consultare approfondimenti, storie, curiosità, riferimenti e suggerimenti letterari e bibliografici e dove reperirli (es biblioteche, librerie, fondi privati ecc.) Di fatto l'app funge da vero e proprio manuale digitale, per i cittadini di Barletta, ma anche per i turisti.

Sarà possibile allegare immagini, video, testi e una voce guida per l'esplorazione turistica del luogo; inoltre verrà integrato un sistema di gamification che permetterà di sbloccare trofei e ricompense per tutti i luoghi di interesse visitati, attraverso un controllo effettuato sulle coordinate GPS dell'utente che utilizza l'app. Per la mappatura iniziale, l'individuazione dei punti di interesse e per la realizzazione dei contenuti descrittivi dei singoli punti ci si avvarrà della collaborazione degli studenti delle scuole di istruzione superiore della città, al fine di creare un coinvolgimento pratico e avvicinare i ragazzi alla cultura cittadina. Attraverso l'app proporranno un avanzato sistema di realtà aumentata che porterà la visita dei luoghi di interesse ad un livello tecnologicamente avanzato: inquadrando i monumenti, le vie della città, le iscrizioni sulle facciate dei palazzi storici e delle chiese (ecc.) attraverso la fotocamera del cellulare, sarà possibile visualizzare in maniera interattiva tutti i segreti e le informazioni del soggetto inquadrato. Il progetto "Revelion" durerà un intero anno. I primi mesi (circa 2) saranno destinati all'acquisto delle licenze e allo sviluppo dell'app, procedendo di pari passo con l'attività degli studenti: mappatura della città, ricerca e successiva realizzazione dei primi contenuti testuali. Ottimizzeremo la UX e la UI del sito attraverso grafiche e animazioni accattivanti e la realizzazione di contenuti audio, foto e video, oltre che l'implementazione di tutti i contenuti testuali e bibliografici.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

E-Makers APS, partner culturali e commerciali.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto "Revelion" si innesta in un percorso atto a rendere la città di Barletta sempre più smart. Insieme a proposte progettuali mirate alla riduzione dell'impatto sull'ambiente e alla sostenibilità, la sfera digitale e tecnologica giocano un ruolo fondamentale nella fruizione della città stessa e la connessione con il suo patrimonio artistico, letterario e culturale.



2 MINUTI UN LIBRO.

DESCRIZIONE

Realizzazione di brevi video della durata massima di 5 minuti di presentazione di libri a cura degli studenti dell'ISS "N. Garrone", rivolti soprattutto ad un pubblico giovanile composto da studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Previa lettura da parte degli studenti dell'intera classe, gli studenti individuati, presenteranno attraverso un breve video, ai propri coetanei, i contenuti del libro, i punti di forza e di debolezza del libro e dell'Autore. I libri saranno selezionati in base all'interesse che potrebbero assumere tra un pubblico giovanile e di lettori deboli o nulli e sulla base di contenuti che siano coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030. I video saranno condivisi su tutti i canali social e siti web con l'obiettivo di raggiungere il target summenzionato. I video saranno girati dagli studenti stessi in location diverse che esaltino le bellezze e i beni storico artistici della Città. Le attività saranno svolte in modalità laboratoriale, flipped classroom e peer to peer, attraverso il coinvolgimento del gruppo classe nella scelta del libro, nella sua lettura, nella discussione e nella preparazione del testo di presentazione dello stesso, nella individuazione dello studente/studentessa che apparirà in video.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Biblioteca scolastica "P.P. Pasolini" – ISS "N.Garrone", biblioteca comunale, istituzioni scolastiche, associazioni di categoria.

IMPATTO SOCIALE

I risultati attesi riguardano gli studenti e le classi coinvolte e il pubblico potenziale. Nel caso degli studenti l'obiettivo è di coinvolgere il più ampio numero di studenti nella lettura e nella promozione del libro implementando l'amore per il libro e la lettura nel pieno rispetto delle finalità educative dell'Istituto scolastico e della Biblioteca Scolastica; sul pubblico potenziale la finalità è di stimolare la curiosità verso il libro e la lettura attraverso l'interazione social con i coetanei e l'utilizzo dei canali comunicativi più frequentati dal target giovanile.



SCIENCE BOOK FESTIVAL.

DESCRIZIONE

Allo scopo di contribuire a sviluppare una "cultura della scienza" e nell'ottica di promuovere la lettura anche in un settore cruciale quale quello della saggistica e della divulgazione scientifica nasce il progetto "Science Book Festival", per dare seguito alle esperienze già sviluppate nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) "Scientival" e "Scientific Collective Writing". Nel corso dell'A.S. verranno realizzati degli

incontri a tema con autori di saggi scientifici (quali C. Rovelli, A. Frova, L. Carimali e altri), coinvolgendo per ognuno 4 classi della scuola (100 studenti). Gli studenti riceveranno la copia del libro oggetto dell'incontro e, in un puro spirito di gamification ed edutainment, si cimenteranno in una gara sul libro stesso grazie all'uso di app digitali. Lo stesso giorno, in orario postmeridiano/serale, a seconda della disponibilità degli autori, sarà organizzato un incontro aperto alla cittadinanza.

La cadenza mensile degli incontri permetterà di creare un vero e proprio "Science Book Festival" che andrà a interessare studenti e cittadini per tutto l'A.S. 2022/2023.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Liceo Scientifico Statale "Carlo Cafiero", in collaborazione con La Penna Blu Libreria e l'Associazione Culturale La Penna Blu.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto impatterà sulla sensibilità della comunità scolastica e dell'intera cittadinanza ad argomenti scientifici, contro la diffusione delle fake news e a favore di un pensiero critico basato sulla lettura e sulla ricerca di fonti autorevoli. Inoltre si conta di sensibilizzare i giovani alla lettura di testi specialistici per accrescere le personali competenze e coltivare la propria curiosità.



HARRY POTTER CHAMPIONSHIP.

DESCRIZIONE

Il progetto "Harry Potter Championship" nasce online a inizio emergenza pandemica (aprile-maggio 2020) con i BluQuiz a tema Harry Potter. Nelle esperienze precedenti sono state coinvolte migliaia di appassionati su un format ludico basato su quiz relativi ai romanzi della Saga di Harry Potter di J.K.Rowling, che conta tanti appassionati a livello mondiale e fa innamorare della lettura tantissimi bambini e ragazzi di ogni lingua. L'Harry Potter Championship prevede una serie di quiz a cadenza settimanale o concentrati in un giorno dedicato (nel caso in cui si preferisca una programmazione giornaliera), svolti con metodologia digitale.

Il format prevederà delle attività in presenza, da svolgersi presso La Penna Blu Libreria, e delle attività da svolgersi online. La tempistica verrà adattata alla programmazione su tempi lunghi (mesi) o su tempistiche legate a un giorno dedicato. L'iscrizione sarà fatta online su un apposito modulo, in cui gli iscritti saranno "smistati" nelle Case Potteriane di appartenenza e svolgeranno poi i quiz, accumulando punti per la classifica tra Case e personale.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione Culturale La Penna Blu.

IMPATTO SOCIALE

L'obiettivo principale è quello di portare sempre più giovani alla lettura attraverso la gamification e l'edutainment, ormai sempre più importanti nelle attività didattiche e di promozione della lettura.



LIBRI IN FABBRICA. PRESIDI LETTERARI IN AZIENDA.

DESCRIZIONE

La proposta ha l'obiettivo di favorire l'accesso e la promozione della lettura raggiungendo i luoghi quotidiani dei cittadini e in questo caso il loro luogo di lavoro. La cultura nell'impresa ha da sempre rappresentato, e oggi più che mai, uno dei valori competitivi di maggior importanza, non solo per le imprese, ma anche per il territorio della città di Barletta.

Non è un caso, quindi, che sempre più aziende guardino al "modello" della free little library di pubblica lettura, icona del luogo della cultura, per realizzare al proprio interno servizi culturali dedicati a dipendenti e collaboratori, con la consapevolezza che il servizio pensato per i propri utenti possa ed entrare a far parte del vivere quotidiano del territorio.

L'integrazione avviene in prima istanza con la condivisione del patrimonio documentale, istituendo presso la sede aziendale un punto di accesso immediato di titoli cartacei, elettronici e audio-visivi offerti dalle istituzioni pubbliche alla comunità territoriale. Materiali e documenti vengono quindi consegnati direttamente in azienda attraverso efficienti vettori logistici e i lavoratori possono averli in prestito e riconsegnarli direttamente sul luogo di lavoro. Inoltre, facendo parte del sistema, lo scambio è duale e la free little library aziendale condivide con l'esterno il proprio catalogo, arricchendo il patrimonio complessivo del territorio e svolgendo, col proprio investimento, una azione prettamente sociale.

Condividendo i testi tecnici presenti nel proprio presidio letterario l'azienda mette a disposizione le proprie conoscenze, aiutando quindi l'apprendimento e lo studio, e veicola la propria immagine, e ruolo, con il prestito dei libri della biblioteca, di cui l'utente territoriale scoprirà con piacere l'appartenenza ad una azienda e quindi della sua partecipazione a un servizio pubblico.

Infatti, questa opportunità non è solo per le grandi imprese: la biblioteca aziendale non necessariamente è costituita da un vasto patrimonio di libri e non richiede, quindi, spazi consistenti.

All'interno di questi spazi si verranno a proporre eventi letterari, laboratori e incontri con l'autore aperti ai lavoratori e alle loro famiglie.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Euro&promos F.M, Biblioteca comunale, associazioni di categoria, patto territoriale Nord Ofantino, Confcommercio Bat.

IMPATTO SOCIALE

Le biblioteche aziendali acquisiscono un significato importante, perché sono in grado di conciliare la flessibilità con la concretezza di uno spazio fisico; la loro presenza esprime un valore ed esplicita la natura ibrida verso la quale stanno evolvendo i luoghi di lavoro, che oggi non sono più spazi esclusivamente dedicati alla produzione ma si trasformano in ambiti in cui relazione e cultura sono elementi fondamentali per la creazione di valore. Il progetto consente quindi di ottimizzare la conciliazione del tempo di lavoro con l'attività culturale dei lavoratori.

CODINGREADINGGAME! LA DISFIDA DEI LETTORI.

DESCRIZIONE

Allo scopo di contribuire a sviluppare una sana "cultura del libro" sin da giovane età, il progetto si basa su un gioco letterario che coinvolgerà due classi (per un numero medio di 50 studenti) per ogni ordine di scuola di tutti gli istituti scolastici della città di Barletta. Il progetto consta di cinque fasi:

- Lettura, da parte di tutti gli alunni partecipanti, di uno o più volumi selezionati dagli esperti de La Penna Blu, tenendo conto degli spunti di riflessione provenienti da ciascuno di essi.
- Incontro con l'Autore/i.
- Gara scolastica per decretare gli studenti che rappresenteranno il proprio istituto nella gara finale, a tempo e a punteggio, da svolgersi presso la sede scolastica (o altra sede idonea) con l'ausilio di strumenti didattici digitali.
- Incontro sul Coding "Fai vivere il libro su Scratch" in cui gli studenti potranno rappresentare una scena del libro letto su Scratch o piattaforme equivalenti.
- Gara finale tra gli studenti rappresentanti dei singoli istituti scolastici, da svolgersi presso uno degli istituti o presso altra sede da stabilire (in base al numero dei partecipanti).

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione Culturale La Penna Blu, scuole primarie e secondarie, e-makers APS.

IMPATTO SOCIALE

Obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare una cultura del libro, valorizzando la lettura come momento ludico di crescita e proponendo titoli adatti all'età degli studenti. Siamo convinti che un maggior numero di lettori consentirebbe di avere una maggiore comprensione della vita sociale, un maggior rispetto delle regole e una conseguente migliore qualità della vita sociale barlettana. La possibilità di scegliere il cartaceo o l'e-book, inoltre, consente a tutte le scuole di partecipare nel modo preferito.



LEGADO - LEGGERE IN TUTTE LE LINGUE.

DESCRIZIONE

Il progetto prende ispirazione dalla parola "lettura" in esperanto, volendo allargare il già rodato ReadinGame alla lettura in più lingue, su testi originali e/o adattati al livello degli studenti (da A1 a C2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages"), coinvolgendo gli istituti scolastici della provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il progetto prevede le seguenti fasi, per gli anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023:

- Distribuzione volumi in lingua (italiana e/o straniera a seconda della scuola): Gennaio 2022 e Novembre-Dicembre 2022
- Lettura, da parte di tutti gli alunni partecipanti, dei libri proposti: Febbraio-Marzo 2022 e Gennaio-Marzo 2023
- Incontro con l'autore (tranne che su classici in lingua): Marzo-Aprile 2022 e Marzo-Aprile 2023
- Gara scolastica sul libro proposto con l'ausilio di apposita piattaforma didattica digitale: Aprile 2022 e Aprile 2023
- Gara interscolastica (a livello provinciale) tra gli studenti vincitori delle gare scolastiche: Maggio 2022 e Maggio 2023

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Libreria "La Penna Blu" in collaborazione con scuole primarie e secondarie.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto mira a sviluppare una cultura del libro in ogni lingua, sia italiana che straniera, all'insegna del multiculturalismo ormai segno distintivo di una società sempre più globalizzata.



LETTERS - STORIE DA GUARDARE.

DESCRIZIONE

Il progetto nato in pieno lockdown con lo scopo di tenere accesa la fiamma della cultura in un momento in cui tutte le altre forme di racconto culturale erano sospese e le luci del teatro, del cinema e dell'incontro risultavano spente. I libri hanno saputo tenere vivo il legame tra le persone e la cultura ed hanno costituito per molti conforto e svago per la mente. "Letters" rappresenta un linguaggio nuovo, accattivante e contemporaneo per stimolare in modo originale curiosità e amore per la lettura, parlare di libri, avvicinando sempre più persone alla cultura della lettura e alla grande letteratura di tutti i tempi. Protagonisti di questo progetto sono proprio i libri e i loro personaggi, le ambientazioni e le avvincenti storie. In 5 "cortometraggi", 5 video-racconti della durata di 15 minuti da realizzarsi su set di grande fascino (Palazzi e luoghi storici della città di Barletta) lo storyteller Giacomo Giaquinto condurrà gli spettatori di tutte le età in un viaggio tra alcuni capolavori della letteratura considerati universalmente letture imprescindibili. Video caricati in formato digital sui social per arrivare in maniera universale, anche e specialmente ad un target giovane, con l'obiettivo di favorire e divulgare la cultura letteraria. Trattandosi di video riprese e immagini fotografiche realizzate all'interno di prestigiosi cornici della città di Barletta, costituiranno ulteriore strumento per promuovere la città e le sue bellezze.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

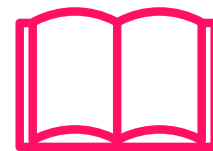
Libreria "Mondadori", Associazioni, partner commerciali, agenzie di comunicazione.

IMPATTO SOCIALE

Avvicinare i giovani lettori sin dalla prima fase adolescenziale, con un linguaggio accattivante e contemporaneo per stimolare in modo originale curiosità e amore per la lettura, parlare di libri, avvicinando sempre nuove persone alla cultura della lettura e alla grande letteratura di tutti i tempi. Protagonisti di questo progetto sono proprio i libri e i loro personaggi, le ambientazioni e le avvincenti storie.



2.3 Promozione della lettura



La candidatura di "Barletta città capitale del libro 2022" mira al raggiungimento di un triplice ambizioso obiettivo:

1. riqualificare la biblioteca come contenitore multiculturale e polo di aggregazione sociale;
2. recuperare il valore sociale, etico e culturale della lettura come dimensione solida di crescita;
3. aumentare il bacino di utenti in modo trasversale e comprensivo di tutte le fasce d'età.

Mira ad attivare un processo di socializzazione verso la popolazione straniera attraverso specifiche attività di sostegno e coinvolgimento delle stesse.

Inoltre è interesse di questa Amministrazione:

- favorire e migliorare l'accesso dei cittadini al Servizio Biblioteca e la completa fruizione dell'intero patrimonio documentario;
- diffondere l'attitudine e il gusto della lettura tra i giovani;
- alleviare il carico psicologico dei bambini degenti presso le strutture ospedaliere, rafforzando i legami psicoaffettivi fra chi ascolta e chi legge o narra;
- migliorare la conoscenza dei servizi offerti dalla biblioteca e del patrimonio librario;
- accrescere nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza della lettura;
- promuovere un laboratorio per ragazzi che, partendo dalla lettura, possa coinvolgere altre arti;
- migliorare l'efficacia degli eventi promossi dall'ente, volti a diffondere e valorizzare la cultura della lettura in generale, incrementando la qualità dei servizi e stimolando l'interesse dei lettori;
- migliorare le informazioni che consentono agli utenti stranieri della biblioteca di avere pieno accesso ai servizi offerti;
- potenziare il processo d'integrazione della popolazione straniera tramite il coinvolgimento e la partecipazione alle iniziative messe in campo dall'Ente;
- migliorare le competenze relative alle abilità linguistiche degli stranieri/immigrati presenti sul territorio.

I progetti si prefiggono di diffondere tra le nuove generazioni il piacere e la curiosità verso il libro e la lettura, la familiarità con l'oggetto e i servizi ad esso associati, in primis quelli relativi alla biblioteca.

In questa fase, i servizi bibliotecari rivolti a bambini, genitori, ragazzi e scuole assumono un'importanza fondamentale per poter permettere l'accesso alla conoscenza, alla pluralità di culture e informazioni, l'alfabetizzazione linguistica, informativa e digitale oltre che l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'obiettivo centrale di tutte le attività è promuovere altresì l'idea che il libro sia veicolo di emozioni, di piacere ludico e intellettuale e di confronto con la realtà, reale o immaginata.

La situazione che si è venuta a creare a seguito della pandemia Covid-19 ha messo in moto alcune innovazioni che hanno portato a elaborare progetti totalmente realizzabili su piattaforme web e online che saranno incluse a supporto delle progettualità.

PER UN LIBRO ROSSO DELLA CITTÀ DI BARLETTA.

DESCRIZIONE

La situazione delle fonti barlettane, nonostante i guasti prodotti dagli eventi della Seconda guerra mondiale, è fortunata. In primo luogo, la documentazione medievale prodotta dalle numerose istituzioni ecclesiastiche locali fu, seppure in edizioni problematiche e necessitanti di una revisione, quasi completamente pubblicata nel corso dei secoli XIX e XX.

Tuttavia, il patrimonio documentario barlettano prodotto proprio dai maggiori istituti ecclesiastici locali e dall'universitas, in particolare quello prodotto a partire dal secolo XV, è ancora sostanzialmente inedito o edito solo in regesto. Tra i documenti conservati nel fondo antico della Biblioteca comunale "S. Loffredo" di Barletta, denominato "Apulia Ms", si conservano 6 testimoni di particolare interesse datati tra il 1476 e il 1603. Si tratta di documenti nei quali è incredibilmente conservata la serie delle deliberazioni del Consiglio della città di Barletta per un periodo di tempo pressoché continuo che copre circa la metà del secolo XVI. Si intende quindi proseguire il completamento della edizione critica della documentazione statutaria e della serie delle deliberazioni del Consiglio della città in funzione della pubblicazione di un "Libro Rosso della città di Barletta", attualmente mancante. L'edizione, da preparare in un volume cartaceo di pregio, sarà corredata anche dalla sua copia digitale, secondo i canoni più avanzati in materia e realizzata in TEI-XML, resa fruibile su una piattaforma digitale in Rete e ad accesso gratuito.

Il progetto prevede l'attivazione di 3 contratti di lavoro, 2 dei quali destinati ad altrettante figure professionali in grado di lavorare alla trascrizione, studio ed edizione critica e digitale dei testimoni (giovani ricercatori in possesso almeno del Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica conseguito in una delle Scuole attivate negli Archivi di Stato nazionali). Un contratto infine sarà affidato a un professionista-ingegnere informatico al quale sarà affidata l'elaborazione della piattaforma informatica TEI-XML sulla quale verranno caricati e pubblicati i dati elaborati.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione del centro studi Normanno – Svevi.

IMPATTO SOCIALE

I risultati attesi intendono migliorare l'offerta culturale della città attraverso la promozione del patrimonio documentario conservato nelle biblioteche comunali di Barletta e Trani e relativo alla città di Barletta, in funzione di un rafforzamento dello sviluppo della partecipazione pubblica attraverso il miglioramento delle conoscenze relative alla storia politica e istituzionale della città.



EDUCAZIONE ALLA LETTURA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DEGLI ADOLESCENTI.

DESCRIZIONE

Il progetto "Educazione alla lettura per la promozione del benessere degli adolescenti. Laboratorio di scrittura e narrazione" si rivolge agli studenti di scuola secondaria superiore attraverso forme di laboratori e atelier di lettura e scrittura creativa e narrativa, dedicati ad adolescenti fragili e con disagio sociale.

Presentazione delle antologie di racconti: "Le migrazioni del nuovo millennio, racconti di viaggi di speranza, accoglienza e solidarietà"; "Narrare l'Europa, le emozioni, i viaggi, i sogni"; "Navigare nell'oceano del web, storie - esperienze- fake news"; "La città degli adolescenti, viaggio tra visibilità e invisibilità"; "Storie di storie, le parole del coraggio, le parole della paura" scritti dagli studenti e dalle studentesse del liceo "A. Casardi" di Barletta.

Presentazione dell'antologia di racconti "Emotudini" scritti dagli studenti e dalle studentesse del liceo "A. Casardi" di Barletta in collaborazione con gli alunni dell'ISS "Torricelli" di Maniago (Pordenone).. In coerenza con gli obiettivi dell'agenda 2030, le attività proposte promuovono istruzione di qualità, salute e benessere, parità di genere, riduzione delle disuguaglianze.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Comitato Dante Alighieri Barletta, Presidi letterari Dante Alighieri Barletta, Liceo Statale "A. Casardi" Barletta.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto favorisce la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, il confronto e l'integrazione

4

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

10

RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE

LIBRI DA VIVERE.

DESCRIZIONE

Il Castello e Palazzo della Marra sono indiscutibilmente dei contenitori culturali che rappresentano punti di forza nella promozione turistica della Città. Attrattori culturali carichi di storia centenaria che oggi possono diventare anche dei "set" letterari dove ambientare nuove storie scritte da celebri romanzieri e autori locali.

L'idea si sviluppa su tre azioni:

- La commissione a celebri romanzieri, italiani e stranieri, e autori locali, di brevi storie che abbiano come luogo di ambientazione, uno dei due contenitori su menzionati. La storia dovrà tener conto del luogo scelto, nel poter essere trasformato in sceneggiatura, con una serie di eventi intermedi utili a catturare l'attenzione fino alla sua conclusione che potrebbe anche prevedere diversi finali.
- L'adattamento in dialoghi, sequenze di scena all'interno dei luoghi, vari colpi di scena e finale.
- Promozione di serate letterarie che coinvolgano gruppi di turisti o cittadini che vivranno la storia da protagonisti. La serata sarà condotta da un presentatore e da attori che animeranno le varie fasi della viaggio-racconto.

Le diverse storie saranno poi pubblicate in un volume.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Biblioteca comunale "Sabino Loffredo" in collaborazione con compagnie teatrali cittadine.

IMPATTO SOCIALE

Far vivere i luoghi di cultura in un modo diverso, rendendoli protagonisti di storie inedite. Promuovere un nuovo turismo letterario e artistico capace di attrarre visitatori delle realtà limitrofe e turisti alla ricerca di nuove esperienze culturali e sensoriali senza escludere i cittadini.



IL LIBRO DI PIETRA. LE EPIGRAFI RACCONTANO.

DESCRIZIONE

Il messaggio contenuto nelle epigrafi, prevalentemente in Latino, è per molti indecifrabile e incomprensibile. Se, come è vero, le epigrafi sono messaggi inviati in modo specialmente intenzionale, elaborati ed incisi per nutrire la memoria e l'identità collettiva, non poterle decifrare e comprendere significa interrompere una delle forme più dirette di comunicazione fra noi ed il nostro passato, fra noi e la storia, fra noi e la nostra identità storico-culturale. Il progetto propone l'organizzazione di visite guidate ai principali siti monumentali di Barletta ed attraverso le vie e le piazze seguendo il racconto storico che si snoda attraverso le epigrafi. Alle visite guidate, condotte da una Guida turistica abilitata, si aggiungeranno approfondimenti su singoli aspetti della storia cittadina e personaggi di rilievo, quali:

- La Chiesa di S.Andrea: uno scrigno ricco di storia.
- La presenza dei Templari e dei Giovanniti a Barletta
- Il sepolcreto di via Vitrani (chiesa di S.Francesco extra moenia)
- Personalità di rilievo nella storia di Barletta: Michele Cassandro, Raffaele Lacerenza, Carlo Cafiero, Giuseppe De Nittis, Niccolò Fraggianni.
- Barletta Medaglia d'oro al Valor militare ed al Merito civile
- Permanenza e trasformazione del centro storico (Pianta Pastore-Esperti 1793).
- Le epigrafi del Cimitero monumentale di Barletta
- I sotterranei della Cattedrale di Barletta

Per alcuni dei percorsi è prevista l'elaborazione di un'applicazione per Android utilizzabile gratuitamente durante la visita.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Movimento civico Noi Liberamente - Barletta, Biblioteca comunale, biblioteche scolastiche, Teatro Curci.

IMPATTO SOCIALE

L'impatto atteso è la valorizzazione del patrimonio storico-monumentale per cittadini comuni partecipanti alle attività.

Per le scuole, l'aspettativa è l'inizio di ulteriori attività di conoscenza della storia della città e del territorio, la lettura di testi e fonti storiche, l'impulso ad attività di approfondimento per gli insegnanti.

Omaggio ai grandi della letteratura

Nell'anno della Capitale italiana del Libro, la città di Barletta ritiene doveroso dare avvio alle celebrazioni dei Grandi della letteratura.

Nel 2022, infatti, ricorrono diversi anniversari e l'amministrazione comunale intende promuovere una serie di eventi celebrativi durante i quali promuovere la conoscenza della vita e delle opere dei Grandi della letteratura italiana e internazionale.

Un'azione celebrativa, informativa e formativa da ripetere nel tempo. Per sintesi, nel 2022: di **Dino Buzzati**, scrittore, giornalista e pittore italiano, **Ezra Pound**, poeta, saggista e traduttore statunitense, **Ennio Flaiano**, sceneggiatore, scrittore e giornalista, **Giorgio Feltrinelli**, ricorre il 50° anniversario della morte, editore.

Di **Pier Paolo Pasolini**, poeta, regista e sceneggiatore la cui celebrazione è patrocinata dall'UNESCO, Mario Lodi, pedagogista, scrittore e insegnante, **Beppe Fenoglio**, partigiano, scrittore e traduttore, **Francesco Saba Sardi**, scrittore, saggista e traduttore, e **Luciano Bianciardi**, scrittore, giornalista, traduttore, bibliotecario, e critico televisivo italiano si celebreranno il centenario della nascita.

Mentre di **Giovanni Verga**, scrittore e drammaturgo si celebra il centenario della scomparsa.

In particolare, per gli anniversari di Beppe Fenoglio e Pier Paolo Pasolini, s'intende promuovere due eventi speciali.

OMAGGIO A BEPPE FENOGLIO.

DESCRIZIONE

Il progetto intende proporre una rassegna di incontri letterari dedicata ad autori simbolo della grande produzione poetica e narrativa del nostro Paese. La motivazione della seguente proposta progettuale nasce dalla consapevolezza che l'incontro con la "buona" Letteratura non può che offrire l'opportunità di scambiare con gli autori di volta in volta presi in esame sentimenti e sensazioni scaturiti dalla lettura delle loro opere, porre domande sulla storia ma anche sulla vita, fissare attenzione attorno ai temi della quotidianità umana e sociale. L'evento, da realizzarsi in collaborazione con il Centro Studi Fenoglio di Alba, si pone come migliore contributo della nostra città alla celebrazione del centenario della nascita dello scrittore Fenoglio, una delle maggiori individualità letterarie italiane del '900 e fonte inesauribile di riflessione per le giovani generazioni.

In un momento storico quale l'attuale, che vede quanto mai urgenti e pressanti una serie di problematiche di ordine socio-culturali, una adeguata riflessione sull'opera e sulla figura dell'intellettuale Beppe Fenoglio si rivelerebbe di certo momento utile ed estremamente fecondo per la intera Comunità.

Le attività attraverso cui si snoderà il progetto vedranno:

- momenti di partecipazione e ad iniziative che coinvolgeranno scolaresche di Istituti Superiori di 2° grado a partire dal periodo gennaio/aprile/2022, anche attraverso attività trasversali, digitali, reading games.
- Incontri a tema con figure specialistiche del mondo universitario e della critica letteraria presso gli istituti scolastici coinvolti e/o le librerie del territorio.
- Giornata seminariale dedicata all'esperienza umana e letteraria dell'intellettuale Beppe Fenoglio, realizzata con l'intervento straordinario della scrittrice Marisa Fenoglio e di altre figure specialistiche del Centro Studi Beppe Fenoglio di Alba, oltre che della realtà Università degli Studi di Bari e non solo. Per l'occasione le relazioni saranno arricchite e completate da momenti di lettura espressiva e interpretativa da parte di un attore e possibilmente anche di studenti opportunamente individuati e preparati dagli insegnanti coinvolti.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Movimento civico Noi Liberamente - Barletta, Biblioteca comunale, biblioteche scolastiche, Teatro Curci.

IMPATTO SOCIALE

I contenuti e le attività programmati saranno proposti attraverso strategie metodologiche il più coinvolgenti possibile e comunque seguiranno in linea di massima i seguenti criteri:

Relativamente alle attività da parte delle scuole coinvolte la didattica ludico-laboratoriale sarà valida non solo a superare la didattica tradizionale, ma anche ad avvicinare i ragazzi alla lettura dei testi di Fenoglio, a coglierne i messaggi e ad interiorizzarli.

A livello del pubblico comunitario si farà ricorso a risorse professionali esterne, a cui andrà il grande merito di consentire una lettura a trecentosessanta gradi dell'opera dello scrittore Beppe Fenoglio e degli importanti temi in essa affrontati, e al tempo stesso di materializzare l'incontro del pubblico eterogeneo con il mondo della cultura e delle istituzioni.



TEOREMA PASOLINI. DIALOGO TRA SCRITTURA E ARTE VISIVA.

DESCRIZIONE

Il Progetto da realizzare in occasione del centenario della nascita del poeta, scrittore e regista Pier Paolo Pasolini prevede le celebrazioni della ricorrenza con la produzione attività trasversali e multimediali sulla figura dell'intellettuale ed artista, tra letteratura, cinema, dibattito pubblico e impegno politico.

Pasolini rappresenta ancora oggi un punto fermo della Cultura italiana e internazionale, grazie alla sua capacità di leggere e anticipare le trasformazioni della società contemporanea.

"Teorema Pasolini" si articola in una serie di incontri, da realizzare nell'arco della Primavera del 2022, incentrati sui diversi ruoli che Pasolini ha esercitato, sempre con grande successo e rilevanza: poeta di indiscusso valore, narratore originale e profondo, regista cinematografico sia nella trasposizione dei suoi romanzi che in opere visionarie e geniali, intellettuale capace sempre di uno sguardo dissonante e fuori dagli schemi.

I diversi eventi metteranno in luce questa poliedricità attraverso l'analisi di alcune sue opere scelte sia nell'ambito della scrittura che in quello delle arti visive.

In particolare nell'attività di coinvolgimento delle Scuole si metterà al centro il fondamentale ruolo di intellettuale, svolto in uno dei periodi storici e politici più delicati e densi della nostra Storia.

Fondamentale la collaborazione con il Cinema Paolillo per consentire la visione di alcuni dei più grandi capolavori di Pasolini regista, come "Teorema", che dà il titolo al progetto o "Il Vangelo secondo Matteo" girato prevalentemente nella vicina città di Matera, ma anche a Castel del Monte e nel Castello di Barletta (il palazzo dove Pilato chiede al popolo se scarcerare Gesù o Barabba). L'attività laboratoriale si incentrerà sulla scrittura creativa e sulla critica letteraria e cinematografica, e sarà guidata da esperti e studiosi di fama nazionale che collaborano con il "Centro Studi Pier Paolo Pasolini".

Tutto questo permetterà percorsi di inclusione e promozione culturale, nello specifico di promozione della lettura, attraverso la conoscenza di un autore non ancora giustamente valorizzato nei tradizionali corsi di studio.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Presidio del Libro di Barletta, biblioteca Comunale "Loffredo", biblioteche scolastiche, istituti culturali della città di Barletta.

IMPATTO SOCIALE

Coinvolgere i partecipanti alle attività laboratoriali, avvicinandoli al mondo del lavoro in ambito culturale, mostrando i diversi ruoli e le diverse posizioni occupazionali possibili. Realizzare una piena e consapevole identificazione del ruolo dell'individuo e dell'intellettuale nella Società, mettendo in risalto le possibilità educative della parola nella formazione di un pensiero critico.

RIGENERAMENTE. LA LIBRERIA DI STRADA.

DESCRIZIONE

Il progetto nasce dalla necessità da parte dei cittadini di fruire del proprio territorio e dei luoghi culturali, sempre più spesso abbandonati per la mancanza di progettualità finalizzate alla loro utilizzo e al loro rilancio turistico, hanno privato noi tutti del godimento delle bellezze e della storia che ci appartengono, ci accomunano e ci circondano.

Questa necessità unita alla sperimentazione del book-sharing e book-crossing, svoltesi in questi ultimi tre anni trascorsi, ha permesso di constatare l'interesse da parte della cittadinanza e il coinvolgimento attraverso donazioni e distribuzioni di ingenti collezioni librerie ai possessori delle "piccole librerie di strada" collocate nella città e custodite dai molti commercianti locali che hanno aderito con entusiasmo e fin da subito all'iniziativa.

Un'idea auto-sostenibile che vuole concretizzare la realizzazione di una biblioteca/libreria legata al commercio di volumi usati,

aperta ad ogni genere di appassionato, dal bibliofilo consumato al curioso lettore, permetterà di creare un luogo di condivisione e convivialità piacevole e accogliente, in cui sostare e leggere quanto si desidera, scambiare, vendere e acquistare. Si predisporrà bene anche come un luogo di riferimento per iniziative culturali in collaborazione con bar e ristoranti, cercando di alimentare l'economia locale.

La libreria collaborerà con il laboratorio "MicronArt" che si occuperà di recuperare i libri in cattive condizioni per rimetterli sul mercato in un buono stato di conservazione, rendendoli nuovamente fruibili, e collaborerà con questo nella realizzazione di laboratori e corsi che permetteranno di far conoscere a bambini ed adulti l'antica arte del legatore e del restauratore che recupera libri e materiali cartacei.

Il progetto sarà così strutturato:

- Allestimento del sito, arredandolo con oggetti che richiamano l'epoca dell'edificio, valorizzandone così le sue caratteristiche storico-artistiche e predisponendo un luogo accogliente e piacevole, con poltrone, sedie e aree ricreative che permetteranno di svolgere tutte le attività preposte.
- Acquisizione di strumentazioni necessarie alla realizzazione di eventi culturali e folcloristici.
- Acquisizione di volumi antichi, rari e usati, in modo da avere del materiale iniziale a disposizione per avviare le attività.
- Realizzazione di un sito web e e-commerce.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione culturale "The walkers ITS", laboratorio di restauro MicronArt.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto si pone l'obiettivo di soddisfare l'esigenza dei cittadini di fruire del patrimonio storico-artistico che caratterizza e arricchisce la città di Barletta, valorizzando i luoghi della città dimenticati e che necessitano di un intervento di rigenerazione urbana in cui poter scambiare libri e acquisirli a basso costo, sostenendo l'idea concettuale del riuso e del riciclo, in un'epoca caratterizzata da sprechi e dalla produzione forsennata di nuovi prodotti



RESIDENZA LETTERARIA: ALDENO IL BORGO DELLE PAROLE TRAMANDATE.

DESCRIZIONE

Il programma, nasce dalla volontà di condividere e mettere in relazione passate esperienze di residenza maturate dalle altre istituzioni, per dare vita a un nuovo programma capace di coniugare la scrittura con altre discipline artistiche e di ribadire il ruolo di Barletta come luogo di produzione letteraria e culturale.

Il fine è principalmente quello di attivare una rigenerazione e riqualificazione del borgo con un laboratorio aperto dedicato alla formazione e produzione letteraria centrata principalmente sulla tradizionale letteratura popolare, sulle storie dei contadini mai scritte ma tramandate oralmente nelle generazioni. L'antico borgo di Montaltino, nasce originariamente nell'800 come borgo agricolo denominato Monte Aldeno ma ad oggi il borgo risulta disabitato. Il progetto che qui si propone si articola in una settimana di accoglienza letteraria di poeti, scrittori, storici, fumettisti e street artists, ospitati all'interno del borgo dai proprietari delle casedde. Gli ospiti avranno la possibilità di dialogare con gli ultimi abitanti di Montaltino e scoprire la tradizione rurale e popolare del borgo legata fortemente alla città di Barletta.

La residenza sarà accostata ad eventi culturali "site-specific" che avranno luogo all'interno del borgo. Nel corso della residenza sono previsti piccoli momenti collaterali (incontri con l'autore, workshop di scrittura per ragazzi e adulti) che trasformeranno le strade del borgo in un laboratorio urbano artistico - letterario e favorire la realizzazione di una serie di testi di narrativa, saggistica, poesia, fumettistica e narrativa illustrata che resteranno come patrimonio bibliografico della città di Barletta e con la finalità di:

- far emergere un nuovo racconto unitario dei nuovi centri culturali e delle comunità, reti e organizzazioni che rappresentano – un ecosistema di produzione, consumo e riflessione culturale di cui nessuno si è occupato fino ad ora;
- studiare ed approfondire i metodi e le dinamiche attraverso cui i nuovi centri culturali riescono a supportare la produzione culturale e l'attivazione di processi di coesione sociale;
- favorire le competenze creative delle scrittrici e degli scrittori partecipanti con particolare attenzione alla capacità di ascolto, lettura e interpretazione di fenomeni territoriali e all'interazione con editori e piattaforme di pubblicazione.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Aziende agricole locali, Legambiente BT, editori, associazioni culturali.

IMPATTO SOCIALE

La finalità della residenza letteraria consiste quindi nel riportare a vivere questo piccolo pezzo di Murgia della città di Barletta, unendo l'elemento culturale della produzione letteraria a quello rurale della valorizzazione delle tradizioni locali. Tutto dovrà gravitare attorno ad una serie di attrattive come la riscoperta delle tradizioni, l'arte, le attività all'aria aperta, la ricerca di benessere fisico e mentale.



UNA BARCA DI LIBRI.

DESCRIZIONE

La rassegna di eventi "Una barca di libri" nasce dall'esigenza di promuovere la lettura attraverso nuove forme di partecipazione ed esperienze.

La Biblioteca comunale "S. Loffredo" della città di Barletta dal mese di giugno al mese di settembre coinvolgerà i lettori nella fruizione del libro su due pescherecci che, dopo un giro panoramico lungo il litorale barlettano, accosteranno al largo del porto e daranno vita a letture ad alta voce, spettacoli teatrali e letture in kamishibai.

Tutto lo spazio sarà allestito con raccolte di libri attinenti al tema oggetto delle singole attività con un ricco programma rivolto principalmente a bambini, ragazzi e alle loro famiglie i quali potranno usufruire dei servizi di prestito e tesseramento alla biblioteca comunale direttamente sui pescherecci.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Biblioteca Comunale, scuole primarie e secondarie, imprese di pesca turistica, Capitaneria di porto.

IMPATTO SOCIALE

Gli eventi proposti consentono di coinvolgere i lettori in esperienze alternative alla classica fruizione del libro e del suo spazio fornendo un nuovo punto di vista del libro e della lettura.



UNA NOTTE IN BIBLIOTECA.

DESCRIZIONE

L'evento è un'occasione per rendere i ragazzi i veri protagonisti della biblioteca attraverso la fruizione di tutti gli spazi nelle ore notturne.

Il programma prevede attività di laboratori, spettacoli di letture animate, visite guidate nei luoghi interessati alla conservazione del patrimonio bibliografico speciale bibliografico e che generalmente sono riservati al personale della biblioteca e quindi inaccessibili alla fruizione pubblica. Una notte in allegria, scoperta e fascino del mondo legato al libro in tutte le sue sfaccettature con la possibilità di vivere la suggestiva esperienza di dormire all'interno degli spazi della biblioteca sotto la vigilanza dei bibliotecari. Il programma sarà così articolato:

- Ore 20:00, arrivo dei partecipanti e presentazione del programma.
- Dalle ore 21:00 alle ore 22:00, spettacolo teatrale a cura di una compagnia artistica locale specializzata nelle letture ad alta voce teatralizzate.
- Dalle ore 22:00 alle ore 23:00, visita guidata in biblioteca e nei luoghi della conservazione del fondo antico con particolare attenzione alla scoperta dell'evoluzione del libro in tutte le sue forme da quelle primordiali a quelle più evolute dal punto di vista tecnologico (pergamene, codici miniati, prime forme di libri a stampa, e-book, audiolibri, libri digitali).
- Dalle ore 23:00 alle ore 1:00, giochi e attività di laboratorio sulla promozione del libro e della lettura.
- Dalle ore 1:00, sistemazione nei sacchi a pelo e racconta storie della buonanotte.
- Alle ore 8:00, risveglio e colazione.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Biblioteca Comunale, scuole primarie e secondarie.

IMPATTO SOCIALE

"Una notte in biblioteca" consente di generare un fortissimo impatto sociale sulla coscienza collettiva dei partecipanti e nel riconoscimento della biblioteca come luogo istituzionale di fruizione pubblica aperta ad avvicinarsi alla vita quotidiana dei ragazzi avvicinandoli alla lettura e a tutto il mondo che gira intorno al libro.



IL LIBRO QUALE STRUMENTO DI CONOSCENZA CRITICA DELLA STORIA LOCALE.

DESCRIZIONE

Lo scopo del progetto è invogliare alla conoscenza della storia locale attraverso la lettura di libri, di fonti bibliografiche in genere e di fonti documentarie, per rafforzare il senso di appartenenza alla Città. Destinatari del progetto saranno da una parte le scuole medie inferiori e superiori di Barletta, dall'altra i comuni cittadini desiderosi di scoprire il suo imponente patrimonio culturale, più specificamente storico e artistico.

I temi dell'attività progettuale in oggetto saranno i seguenti:

- Sviluppo urbanistico della Città dal XII al XVI secolo.
- Storia del Porto di Barletta attraverso le azioni progettuali che vanno dal XVII al XIX secolo.
- Conoscenza del patrimonio storico-artistico religioso della Città.
- Conoscenza di alcuni personaggi illustri barlettani attraverso monografie e altre fonti manoscritte o a stampa.
- Conoscenza della storia della Città attraverso le cronache, in particolare la Cronaca di Francesco Saverio Vista (1860-1862).
- Presentazione della Biblioteca dell'Associazione, contenente volumi di storia dell'Italia Meridionale, testi sul Risorgimento e di storia locale.
- Conoscenza dei Quaderni "Baruli Res", annuario della Società di Storia Patria per la Puglia - sezione di Barletta, pubblicazioni periodiche che raccolgono le attività dell'Associazione.

Gli studenti coinvolti produrrebbero all'occorrenza elaborati scritti (saggi, relazioni) o grafici (riproduzione di opere d'arte), project work; mostre fotografiche e brevi cortometraggi.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Società di Storia Patria per la Puglia - sezione di Barletta "S. Santeramo", Biblioteca Comunale, scuole primarie e secondarie, Università, associazioni di categoria, associazione di guide turistiche.

IMPATTO SOCIALE

Tanto lo studente quanto il cittadino comune capirebbe che la storia di una città non può essere ridotta a puro folklore, attraverso la conoscenza "per sentito dire" dei soliti episodi (Disfida, Canne della Battaglia ed Eraclio nel caso di Barletta) e sarebbe invogliato ad accedere autonomamente alle fonti, sia scritte che materiali, custodite in biblioteche, archivi, chiese, musei, ecc. Conoscendo in maniera precisa il suo passato affinerebbe lo spirito critico anche nel giudicare il presente, ossia quanto avviene attualmente, in maniera più o meno manifesta, nella nostra Città.

PAROLE DI CARTA, PAROLE DI ARTE, PAROLE DI PIETRA: LEGGERE LA CITTÀ ATTRAVERSO I DOCUMENTI.

DESCRIZIONE

Il progetto "Parole di carta, parole di arte, parole di pietra: leggere la città attraverso i documenti" prevede una serie di attività finalizzate a promuovere la lettura attraverso strumenti alternativi al libro, inteso nella sua accezione tradizionale.

Il progetto vuole proporre un modo nuovo di "leggere" la città attraverso documenti e testimonianze materiali che raccontano la nostra storia.

Le attività si rivolgono a cittadini, studenti di vario ordine e grado e turisti: l'obiettivo è da un lato rafforzare attraverso la conoscenza della propria storia il senso di appartenenza e l'identità culturale di una comunità, dall'altro incentivare un turismo di qualità che unisce la diffusione del sapere con il piacere e il fascino della scoperta.

1. Parole di carta: mostra documentaria sull'edificato a Barletta tra Otto e Novecento Attività divulgative:

2. Parole di carta e parole di arte: leggere il fondo De Nittis

Leggere De Nittis non solo attraverso le sue opere pittoriche ma anche attraverso i documenti conservati presso la Pinacoteca omonima.

Durata: 40 appuntamenti su 12 mesi.

3. Parole di pietra: leggere l'area archeologica di via Vitrani

Il sito di via Vitrani è un'area archeologica urbana scoperta negli anni '80, in cui si riscontrano testimonianze di diverse fasi di frequentazione, dal VI-VIII sec. al XVI sec.

Durata: 30 appuntamenti per 12 mesi.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione ArcheoBarletta a.p.s., Biblioteca comunale, Archivio di Stato - sezione di Bari, Barletta e Trani, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia, Comune di Barletta, Pinacoteca "G. De Nittis", Castello.

IMPATTO SOCIALE

Attraverso la mostra documentaria e le attività laboratoriali ad essa correlate, si vuole incentivare la partecipazione attiva dei cittadini allo sviluppo di una città più sostenibile e inclusiva. Le attività riguardanti il fondo De Nittis e l'area archeologica di via Vitrani mirano, inoltre, ad arricchire la conoscenza di questo importante patrimonio storico, artistico e culturale della città, attraverso un racconto vivo e diretto dei documenti.



PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI BARLETTA.

DESCRIZIONE

Il Premio incentrato essenzialmente sui monumenti artistici e/o personaggi/eventi della città di Barletta (prime quattro edizioni dal titolo "Racconti nel castello", "I luoghi e i misteri dell'arte", "Racconti nella cattedrale", "Sfide e disfide", si sono ispirate rispettivamente al Castello di Barletta, al Palazzo Della Marra, alla Concattedrale di Santa Maria Maggiore di Barletta, alla Disfida di Barletta).

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione culturale La Penna Blu.

IMPATTO SOCIALE

Scopo del progetto è risvegliare l'interesse per la letteratura nei giovani e nei meno giovani, contribuire come associazione alla crescita culturale della città di Barletta e individuare possibili nuovi talenti nel panorama letterario cittadino e non, coinvolgendo in primis le scuole secondarie di secondo grado per valorizzare la scrittura negli studenti.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



CROCEVIA. DIALOGHI SULLO SPIRITO DEL TEMPO.

DESCRIZIONE

Il progetto nasce con l'intento di promuovere la lettura intorno alla Basilica collegiata del Santo Sepolcro, da secoli fisicamente reale "crocevia", luogo di incontro, di scambio e accoglienza con il suo Ospedale dei Pellegrini, ma anche e soprattutto intorno allo straordinario reperto della reliquia della Croce, dall'incommensurabile valore spirituale e storico, un'iniziativa che parallelamente all'aspetto spirituale, al culto e alla devozione, alimentasse interesse e interrogasse anche sul piano culturale.

La presenza della reliquia nella Basilica è un punto di straordinaria forza per la nostra comunità e grandissimo attrattore per pellegrini provenienti da ogni parte del mondo e ci piacerebbe riuscire a farle esprimere ancora altro potenziale, non già e solo sul piano spirituale. Da umili, temporanei custodi quali siamo, ce lo poniamo come ulteriore obiettivo.

Per farlo, i libri, la cultura, il pensiero in circolo sono straordinari strumenti.

A stimolare le discussioni/conversazioni saranno i libri, le numerosissime pubblicazioni che ogni anno grandi e piccoli editori italiani dedicano ai grandi temi del nostro tempo attraverso incontri, dialoghi, lezioni e letture con l'idea è di creare un appuntamento culturale che possa crescere nel tempo e che possa diventare per l'intero territorio, un'occasione di approfondimento e confronto sui grandi temi del nostro tempo, con sguardo profondamente laico, atteggiamento di apertura e profondo dialogo, spirito sincretico. I libri e gli incontri serviranno a creare uno spazio privilegiato di riflessione sul nostro essere e il nostro tempo.

Il programma vede 3 giornate di incontri culturali aperti al pubblico, in corrispondenza con il triduo della Festa dell'Esaltazione della Croce, sul sagrato della Basilica del Santo Sepolcro.

Si prevede di realizzare, a margine di ogni edizione di Crocevia, dei "quaderni", gli "Appunti di viaggio", che raccoglieranno gli interventi più significativi dei relatori intervenuti. Volumetti in formato tascabile, di agile lettura e andranno a comporre una piccola biblioteca del festival. che testimonieranno la natura interdisciplinare, sincretica della manifestazione, la volontà di accogliere e riflettere insieme sul nostro presente e sulle sue sfide.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Libreria Mondadori bookshop Barletta. Coinvolgimento di tutti i gruppi delle varie comunità parrocchiali locali, gruppi di giovani in catechesi, gruppi di volontariato, istituti culturali, gruppi artistici.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto "Crocevia" genera impatto sociale collettivo dello "spirito dei luoghi", in particolare "del luogo" della Basilica, della sua evocativa posizione tra via Francigena e via Traiana e della straordinaria reliquia della Croce di Cristo che custodisce, contenuto e spunto di ricerca e aggiungerà alla città e al territorio uno spazio aperto e diffuso di riflessione. Crocevia non sarà un "festival", ma una vera scommessa intellettuale che punta a costruire più consapevolezza, mettere in gioco conoscenze, mescolare sapere ed esperienze per incontrare un pubblico curioso di comprendere il proprio tempo e il mondo.



2.4. Formazione



Gli interventi proposti all'interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di incentivare la formazione operativa, la formazione specialistica e la creazione e il coordinamento delle reti di biblioteche scolastiche.

I progetti presentati sono stati selezionati da questa Amministrazione nell'ottica di una formazione che possa garantire una didattica inclusiva, facilitata e collaborativa e che aiutino i destinatari ad acquisire competenze specifiche. Obiettivo primario è la condivisione e la partecipazione degli enti nonché la formazione del personale scolastico al fine di migliorare la vita dei territori e un accesso democratico alla cultura per tutti.

La creazione della rete bibliotecaria scolastica rappresenta un'innovazione che permette di allargare la comunità dei lettori in città, facilitare la consultazione dei testi, attivare percorsi di Information Literacy e promozione della lettura per l'inclusione delle persone all'interno dei quartieri dove le scuole sono collocate.

La formazione specialistica è destinata ai giovani studiosi impegnati nelle ricerche in ambito storico, nell'indagine applicata ai beni culturali e alle fonti come strumento necessario per la trasmissione e reinterpretazione del passato. Fondamentale è creare un'offerta culturale articolata che avvicini alla lettura e alla conoscenza del patrimonio storico letterario poco noto, materiale e immateriale, attraverso la filologia, i laboratori didattici e la didattica.

È volontà di questa Amministrazione promuovere e facilitare un livello di cooperazione integrato con le biblioteche e le reti di pubblica lettura alla ricerca di una sinergia che possa garantire nel tempo la sostenibilità della biblioteca scolastica.

WHAT IF. LA STORIA NON SI FA CON I SE. FESTIVAL DELLA STORIA CONTROFATTUALE.

DESCRIZIONE

Attraverso la valorizzazione della cosiddetta "storia controfattuale", tramite la quale si rileggono importanti eventi del passato in modo da ipotizzare una loro differente conclusione, si organizza un 'Festival della storia controfattuale' della durata di una settimana durante il mese di giugno dal titolo "What if. La storia non si fa con i se". Il festival si colloca come un evento unico nel panorama italiano e mira a promuovere la lettura di letteratura storica attraverso la valorizzazione di una forte interdisciplinarietà del sapere e la trasversalità delle conoscenze in materia.

Inoltre, si colloca come prima edizione di un evento potenzialmente ripetibile di anno in anno.

Il Festival si svolgerà con l'organizzazione di piccole piazze tematiche giornaliere, nelle quali promuovere la letteratura storica e l'incontro con gli autori, con una serie di eventi minori organizzati in collaborazione con le librerie del territorio e con le scuole e le Associazioni aderenti al Patto per la lettura.

Ogni serata sarà chiusa da una lezione pubblica, affidata a storici noti a livello internazionale, su temi di interesse particolare. Per il primo anno, si presenta di seguito l'ipotesi di programma:

- E se Annibale fosse arrivato a Roma?
- E se i longobardi avessero conquistato tutta la penisola?
- E se Zheng He avesse scoperto l'America?
- E se Garibaldi avesse perso?
- E se Vittorio Emanuele III avesse emanato lo stato d'assedio?

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione centro studi Normanno - Svevi, librerie cittadine, istituti scolastici, associazioni culturali e di categoria.

IMPATTO SOCIALE

I risultati attesi intendono migliorare l'offerta culturale della città attraverso una proposta a forte impatto emotivo. Rileggere la storia del Paese attraverso la storia controfattuale affidata alla lettura degli eventi fatta da storici noti a livello internazionale significa facilitare il rafforzamento dello sviluppo della partecipazione pubblica attraverso il miglioramento delle conoscenze relative alla storia politica, sociale, economica e istituzionale italiana.

RETE BIBLIOTECARIA SCOLASTICA.

DESCRIZIONE

Il progetto "Rete bibliotecaria scolastica" ha come obiettivo la configurazione e costruzione di una rete integrata tra la Biblioteca civica e le Biblioteche scolastiche cittadine, attraverso un percorso partecipato, nell'ottica di un'offerta di servizi al pubblico inerente la promozione della lettura in modo continuativo, trasversale e strutturato.

La costruzione della Rete avverrà attraverso lo sviluppo di convenzioni, partenariati e patti collaborativi in una nuova logica e con la condivisione e la partecipazione degli Enti aderenti al Polo SBN "Terra di Bari" volta alla sussidiarietà circolare.

La co-programmazione per la valorizzazione in chiave innovativa dei punti di lettura scolastici avverrà predisponendo un percorso di partecipazione e specifica formazione di referenti individuati per la gestione informatizzata delle istituende biblioteche scolastiche, secondo l'approccio learning by doing, favorendo la condivisione continua con gli attori; un modo nuovo di lavorare insieme, come "comunità cittadina", per il miglioramento della vita dei territori e un accesso democratico alla cultura per tutti.

Le scuole del territorio, aderenti alla rete, costituiranno dei presidi culturali territoriali che potranno incidere sulla rigenerazione urbana di aree e quartieri periferici degradati, costituendo di fatto, punti di lettura scolastici, attraverso cui gli studenti e le famiglie potranno effettuare richieste di libri, proporre nuove acquisizioni, oltre che fruire del prestito da altre biblioteche scolastiche, attraverso il prestito inter bibliotecario.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Biblioteca comunale, biblioteche decentrate, biblioteche scolastiche, enti del terzo settore.

IMPATTO SOCIALE

In termini di impatto la Rete rappresenterà uno dei bracci operativi per dar corpo al Patto della lettura, permettendo di allargare la comunità dei lettori in città e di attivare percorsi di Information Literacy e promozione della lettura per l'inclusione delle persone all'interno dei quartieri che saranno protagonisti, attraverso la partecipazione delle scuole alla Rete scolastica cittadina.



SCUOLA STORICA ESTIVA "CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E REINTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE".

DESCRIZIONE

La Scuola Storica estiva ha lo scopo di fornire formazione specializzata per affrontare tematiche legate alla storia, alla cultura e al patrimonio monumentale dell'Italia meridionale e delle sue relazioni con lo spazio euro-mediterraneo in età medievale (secoli XII-XVI), con particolare attenzione alla fonte (sia essa documentaria, narrativa, artistica, materiale), alle possibilità di interpretazione ad essa legate, alla necessaria reinterpretazione delle fonti nel contesto della ricerca storica e in quello della loro materialità da applicare al contemporaneo.

La Scuola si propone come sede di formazione specialistica destinata ai giovani studiosi che dedicano le ricerche allo studio della storia in età medievale sia nel campo della ricerca storica pura sia in quello dell'indagine applicata ai beni culturali e alle fonti come strumento necessario per la trasmissione e reinterpretazione del passato e coinvolge docenti e giovani ricercatori al fine di offrire un'occasione di riflessione, di discussione, di approfondimento metodologico e di aggiornamento storiografico sulla interpretazione del patrimonio culturale meridionale in relazione alle diverse fonti storiche e alle modalità di una loro corretta e proficua conservazione, trasmissione, reinterpretazione con particolare riferimento alla transizione digitale.

Ogni anno la Scuola bandisce, una selezione pubblica internazionale volta a finanziare 10 borse di studio su un argomento specifico precedentemente individuato dal Comitato Scientifico. Sono ammessi a partecipare dottorandi e dottori di ricerca, specializzandi e diplomati nelle Scuole di specializzazione, assegnisti di ricerca e borsisti post lauream in discipline medievistiche provenienti da qualsiasi sede italiana e straniera.

La Scuola ha carattere residenziale e si svolge a Barletta in una settimana del mese di luglio. Agli ammessi è offerta l'ospitalità completa ad esclusione delle spese di viaggio. Il Comitato Scientifico si riserva la possibilità di accogliere come uditori altri partecipanti interessati alle tematiche trattate che assumano a proprio carico i costi di soggiorno. I borsisti parteciperanno alle giornate presentando una loro relazione nella quale illustreranno un progetto di ricerca e le fonti da loro adoperate.

I candidati verranno selezionati dal Comitato Scientifico sulla base della congruità tra il loro programma di ricerca e l'argomento del seminario annuale. Gli ammessi alla Scuola avranno l'obbligo di frequenza per l'intera settimana.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Università degli Studi di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della formazione) in collaborazione con l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo.

IMPATTO SOCIALE

Attraverso la condivisione di risultati scientifici aggiornati e la discussione di progetti in corso di realizzazione in un contesto di residenzialità, la Scuola Storica intende rafforzare il legame tra cittadinanza e comunità scientifica internazionale sia attraverso l'apertura dei lavori a uditori esterni sia attraverso incontri serali con borsisti e relatori, da svolgersi nelle piazze cittadine.



OMERO, GLI SCRITTORI RACCONTANO I LIBRI.

DESCRIZIONE

Un progetto di promozione alla lettura di Book on a tree rivolto a insegnanti, bibliotecari, educatori, librai, giornalisti e semplici curiosi, che porta autori in giro per l'Italia a raccontare libri, in una serie di incontri tematiche. Ogni incontro presenta circa 30 titoli: il senso è tornare a casa con libri da leggere o film da vedere e proporre ai propri bambini e ragazzi.

I temi proposti sono ambiente, filosofia per piccoli, umorismo: libri fumetti film, romanzi d'avventura, nonsense nella letteratura, romanzi di formazione (classici e moderni) graphic novel, il giallo e noir, esuli, profughi e migranti (la migrazione raccontata ai ragazzi), romanzi e film su olocausto, legalità e costituzione, letteratura fantasy, letteratura e sport, letteratura al femminile, albi illustrati, emozioni, fake news, diari e social messaging.

Gli incontri sono rivolti a un pubblico di insegnanti di primo e secondo ciclo elementare, scuola media inferiore e superiore, bibliotecari, animatori e operatori culturali, senza limite al numero dei partecipanti.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione del centro studi Normanno – Svevi.

IMPATTO SOCIALE

Formazione docenti e competenze per attività di promozione alla lettura da avviare tra bambin* e ragazz*.



CANNE DELLA BATTAGLIA. LIBRO DI STORIA A CIELO APERTO.

DESCRIZIONE

La proposta progettuale "Canne della Battaglia. Libro di storia a cielo aperto. Nuovi orizzonti fra territorio e conoscenza per giovani esploratori del sapere" ha come obiettivo il potenziamento dell'educazione alla lettura, al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico mediante azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della Lettura e della cultura d'impresa. Il programma prevede laboratorio digitale, laboratorio grafico-pittorico, laboratorio storico-linguistico, laboratorio cinematografico, laboratorio musicale, Laboratorio giornalistico-comunicativo.

I laboratori digitali saranno realizzati attraverso l'utilizzo di piattaforme a realtà aumentata (UTILIZZO DI APP E PIATTAFORME COME ARTSTEPS ed EMAZE.) e piattaforme per la realizzazione di fumetti riproducenti ambientazioni, stili di vita del periodo storico e la famosa battaglia di Canne. (Si utilizzeranno piattaforme come PIXTON.EDU, POWTOON).

Sarà previsto un evento finale nel sito archeologico di Canne della Battaglia d'intesa con la locale Direzione del Parco archeologico, Antiquarium e Cittadella (Direzione Regionale Musei Puglia) da raggiungere o in ferrovia sulla linea Barletta-Spinazzola (mediante treno speciale in accordo con Trenitalia) o in autobus sostitutivi.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Istituto comprensivo statale "Musti-Dimiccoli", Polo museale della Puglia, Comitato italiano Pro Canne della Battaglia ODV.

IMPATTO SOCIALE

Promuovere ed incentivare il piacere della lettura attraverso vari canali comunicativi. Promozione dell'autonomia e della decisionalità. Sviluppo di atteggiamenti di collaborazione, cooperazione e rispetto. Valorizzazione del talento di ogni studente con proposte educative basate sull'esperienza personale e di gruppo, attraverso l'esplorazione guidata della storia, dell'arte e delle tradizioni. Promozione negli alunni di una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del proprio territorio. Miglioramento delle competenze chiave degli alunni, delle competenze digitali, utilizzando attività laboratoriali e strategie innovative, che favoriscano una didattica attiva e consapevole. Considerare la lingua latina come lingua vitale, in quanto oggi riscontrabile nell'italiano parlato e in quello scritto.



FESTIVAL DELLA NARRAZIONE ADOLESCENTE. UNA SCUOLA CHE LEGGE È UNA CITTÀ CHE LEGGE.

DESCRIZIONE

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'età adolescenziale il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e per cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. Invitare i giovani alla scoperta della narrazione sotto le sue varie forme, anche musicale, offre sia una preziosa finestra di opportunità sensibile all'apprendimento sia una importante condivisione di emozioni, pensieri e fantasie tra chi legge e chi scrive, espressione di crescita individuale ed interpersonale, che guidi i destinatari al raggiungimento di una creatività condivisa.

L'educazione all'ascolto, alla lettura e alla scrittura sono il volano funzionale a perseguire creatività e inclusione, obiettivi primari per ridurre le disuguaglianze, raggiungere la parità di genere, produrre salute e benessere e pervenire ad un'istruzione di qualità.

L'attività progettuale è indirizzata ai giovani studenti della secondaria superiore che potranno dare voce al proprio pensiero creativo e al loro modo di leggere la realtà, favorendo così la nascita di scrittori consapevoli e motivati. Il primo Festival della narrazione adolescente si è tenuto nell'ottobre 2011 presso il Circolo Unione di Barletta. L'attività progettuale presenta nella sua scansione temporale due momenti: il primo di natura riflessivo-relazionale che prevede la creazione di laboratori e/o atelier didattici decentrati (biblioteca, museo, pinacoteca, teatro etc.), funzionali a cogliere sia la valenza della lettura e della scrittura sia la condivisione di intenti, e l'organizzazione di incontri mensili tenuti da professionisti del settore, il secondo di natura produttiva con l'elaborazione di racconti composti dai destinatari del progetto. Il progetto assume, quindi, la finalità non solo di sviluppare la gestione delle emozioni e del pensiero creativo, ma anche sollecita la formazione di una cittadinanza attiva.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Comitato Dante Alighieri Barletta, Presidi letterari Dante Alighieri Barletta, Liceo Statale "A. Casardi" Barletta.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto mira al raggiungimento di un benessere psicofisico e il potenziamento e il miglioramento delle competenze di lettura e scrittura sia sulla comunità sociale con il superamento del disagio giovanile e la formazione di cittadini attenti, motivati e consapevoli.



I GIOVANI STUDENTI TRA NARRAZIONE, CREATIVITÀ E SCRITTURA GIORNALISTICA.

DESCRIZIONE

Il progetto "I giovani studenti tra narrazione, creatività e scrittura giornalistica", in collaborazione con la redazione giornalistica della "Gazzetta del Mezzogiorno" BAT, prevede l'elaborazione e la produzione di articoli, su argomenti concordati con il tutor referente del progetto, con immagini correlate.

Il progetto favorisce il potenziamento dello spirito critico, delle competenze linguistico-espressive e relazionali degli adolescenti, stimola la creatività compositiva attraverso la comprensione e la valutazione di temi e problemi della società contemporanea, promuove l'acquisizione delle tecniche di produzione ed educa alla comprensione e all'uso consapevole dei mass media. In coerenza con gli obiettivi dell'agenda 2030, le attività proposte promuovono istruzione di qualità, salute e benessere, parità di genere, riduzione delle disuguaglianze.

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Liceo Statale "A. Casardi" Barletta, Gazzetta del Mezzogiorno" BAT, associazioni di categoria.

IMPATTO SOCIALE

L'attività progettuale proposta promuove il benessere psicofisico degli adolescenti, l'inclusione e la cittadinanza attiva; favorisce la prevenzione del disagio giovanile.

4

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

10

RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE

17

PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI

ECHI LETTERARI E GEOGRAFICI TRA MARE ED ENTROTERRA.

DESCRIZIONE

Il progetto è finalizzato alla creazione di un'offerta culturale articolata che avvicini alla lettura e alla conoscenza del patrimonio storico letterario poco noto, materiale e immateriale, attraverso l'ausilio della Geografia e della Cartografia Letteraria, partendo dall'entroterra e arrivando al mare.

L'idea è di acquisire e diffondere la pregnanza letteraria della Geografia, immaginando e concretando le terre di confine e di approdi come la Puglia e Barletta.

Il programma prevede Fase 1 Attività divulgativa: L'Alfabeto del Sud: parole-chiave fra quelle che caratterizzano le terre di confine come la Puglia e Barletta.

Le parole sono: Abbandono, Coraggio, Mare, Futuro che saranno declinate attraverso la rilettura dei testi di quattro importanti autori barlettani ripescando nella tradizione letteraria locale del '900. Fase 2 Attività formativa: Il Preludio all'Alfabeto del Sud: otto seminari di un'ora e mezza ciascuno rivolti ai docenti delle scuole e alle socie dell'associazione Donne in corriera in cui i quattro autori/autrici saranno raccontati per noi da altrettanti scrittori d'eccezione. Fase 3 Attività didattiche: Le parole dell'Alfabeto del Sud veicoleranno la ricerca nella letteratura di scrittori barlettani dei messaggi universali di abbandono, coraggio, mare e futuro, per costruire mappe immaginarie: mappe illustrate, cognitive e digitali.

L'obiettivo è comprendere la Storia della nostra regione per capire in che direzione stiamo navigando. La lettura e la rielaborazione emotiva e storica del testo, unitamente alle attività in presenza atte a realizzare una mappa illustrata consentiranno agli alunni di conoscere le tecniche dell'illustrazione e allo stesso tempo anche racconti, storie, luoghi e personaggi poco noti della Puglia.

Alla fine del progetto, la raccolta dei materiali cartacei e multimediali convergerà in un'opera collettiva, lo storytelling del progetto, per dare visibilità digitale alla Puglia e a Barletta

REALIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

Associazione culturale "Donne in corriera", istituti scolastici.

IMPATTO SOCIALE

Rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi/risultati di cui a ciascun laboratorio è la collaborazione delle associazioni, dedite da statuto alla valorizzazione e avvicinamento alla lettura ed alla conoscenza dei classici. Il loro supporto in termini di affiancamento e tutoraggio faciliterà il coinvolgimento dei ragazzi, ma anche delle famiglie di appartenenza e l'inclusione anche di quelli a maggior rischio di marginalità culturale.



3. Monitoraggio, valutazione e relazione

Il monitoraggio sarà svolto, a livello interno, per assicurare pertinenza e efficienza, monitorare l'avanzamento delle attività e delle spese, a livello esterno, per verificare l'andamento del progetto, controllo di tempi e effetti prodotti.

Il monitoraggio sarà svolto con cadenza mensile a partire dalla data di avvio, a livello interno, per assicurare pertinenza e efficienza e per monitorare l'avanzamento delle attività e delle spese; a livello esterno, per verificare lo stato di avanzamento e l'andamento qualitativo del progetto, con controllo di tempi, risultati e effetti prodotti.

Con la stessa cadenza sono previsti incontri tra RUP, uffici e gli esperti esterni, al fine di valutare eventuali aggiustamenti e/o revisioni che dovessero rendersi necessarie ai fini di una efficiente ed efficace gestione del progetto.

A metà progetto (dopo ca. 6 mesi dall'avvio) sarà effettuata la valutazione intermedia: tale momento sarà utile al fine di avere un preciso punto della situazione, anche considerando che saranno state avviate tutte le attività realizzative, comprese quelle selezionate tramite bando pubblico.

4. Cronoprogramma

Per una corretta gestione delle fasi attuative delle attività previste per "Barletta capitale del libro 2022" si riporta il cronoprogramma delle principali macrovoci.

La stesura del cronoprogramma è stata condotta in funzione dell'individuazione delle fasi attuative ed associare una stima dei tempi necessari.

[illegible]

Programma delle attività proposte	Mesi Gennaio - Dicembre 2022
Inclusione sociale	
Innovazione	
Promozione	
Formazione	

5. Piano economico – finanziario generale

In aggiunta alla somma che sarà erogata dal MIC alla città che si aggiudicherà il titolo di Capitale del libro, pari a 499.250 euro, si ritiene che il Comune di Barletta possa reperire ulteriori risorse che si stimano prudenzialmente in ulteriori 150.000 euro.

Voci di spesa	Importo
Entrate previste	
Comune di Barletta	150.000,00 €
Contributo MIC – Capitale italiana del Libro 2022	499.250,00 €
	649.250,00 €
Spese previste	
Inclusione sociale	48.000,00 €
Innovazione	82.500,00 €
Promozione alla lettura	137.750,00 €
Formazione	126.000,00 €
Festival dell'editoria digitale	20.000,00 €
Comunicazione	75.000,00 €
Incubatore e acceleratore d'impresa – Startup editoria	40.000,00 €
Alfredo Reichlin: Giornate sul pensiero economico	15.000,00 €
	60.000,00 €
Gestione, coordinamento, monitoraggio, rendicontazione	45.000,00 €
Tot. Entrate	

6. Indicatori di valutazione

Le attività di valutazione e monitoraggio sono necessarie al fine di garantire trasparenza e migliore gestione del progetto durante il suo svolgimento.

La valutazione di impatto del progetto e i relativi indicatori riguarderanno le aree di analisi nella tabella a seguire.

Il gruppo di lavoro, partendo dai dati della Biblioteca comunale di Barletta "S. Loffredo" e dalla rete di biblioteche scolastiche, predisporrà metodologie e indicatori definitivi.

Verranno misurati anche i livelli di soddisfazione del pubblico riguardo alla programmazione e di interesse verso le diverse attività di promozione della lettura realizzate in presenza e online.

	Indicatori
Impatto sociale	Numero associazioni coinvolte
	Numero imprese coinvolte
	Numero scuole coinvolte
	Numero studenti coinvolti
	Numero adesioni Patto lettura
	Numero persone BES coinvolte
Proposte progettuali	Numero proposte progettuali
	Numero progetti per ragazzi
	Numero progetti per le scuole
	Numero progetti per persone BES
	Numero di lettori coinvolti
	Numero autori ed editori coinvolti
	Numero nuove iscrizioni biblioteca
	Numero di prestiti in biblioteca
	Numero di progetti in biblioteca
Impatto economico - finanziario	Numero associazioni coinvolte
	Numero associazioni coinvolte
	Numero associazioni coinvolte
	Numero associazioni coinvolte
Comunicazione	Numero di social coinvolti
	Numero % di followers raggiunti
	Numero % impression raggiunte
	Numero % di interazioni social
	Numero % partecipanti streaming
	Numero di giornalisti coinvolti
	Numero di televisioni coinvolte



Comune di Barletta